



**VERONA INNOVAZIONE**

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA



Camera di Commercio  
Verona



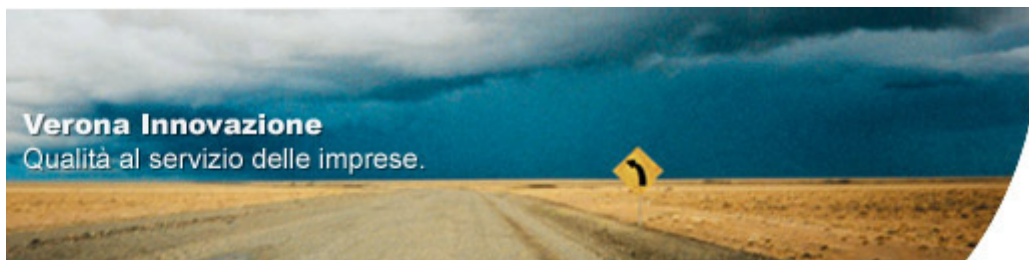
***RELAZIONE ATTIVITÀ***  
***Anno 2008***

**INDICE**

<b>PRESENTAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>LA MISSION DI VERONA INNOVAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>FILONI DI INTERVENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>I SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER IL LAVORO E LE PROFESSIONI.....</b>	<b>6</b>
1. PRESENTAZIONE.....	6
2. CENNO STORICO SUL SERVIZIO ORIENTAMENTO.....	6
3. LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO PRESSO VERONA INNOVAZIONE.....	6
4. L'ATTIVITÀ 2008.....	7
5. DATI ATTIVITÀ 2008.....	9
<b>SERVIZIO NUOVA IMPRESA .....</b>	<b>11</b>
1. DATI ATTIVITÀ 2008.....	11
2. RICERCA: <i>CREAZIONE D'IMPRESA E SERVIZI ALL'IMPRENDITORIA</i> .....	12
3. PROGETTI DI RILIEVO REALIZZATI NEL CORSO DEL 2008.....	15
A. <i>Progetto di animazione territoriale RETE IMPRESA, ciclo di seminari “Mettersi in proprio” ed evento conclusivo</i> .....	15
B. <i>Progetto “Donne Over45” III° edizione</i> .....	16
C. <i>“Donne, la nuova forza dell'impresa” Progetto Regionale 2008 per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile</i> .....	16
D. <i>Progetto F.do di Perequazione 2005: “Dispositivi di orientamento”</i> .....	17
E. <i>Orientaimpresa – edizione 2008</i> .....	17
4. SERVIZIO NUOVA IMPRESA – SINTESI PROGETTI 2008.....	18
<b>SPORTELLO FORMAZIONE E CORSI.....</b>	<b>20</b>
1. ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO 2008.....	20
2. ELENCO ENTI DI FORMAZIONE ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA COINVOLTE NELLA REDAZIONE DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE.....	22
3. SPORTELLO FORMAZIONE E CORSI – SINTESI PROGETTI 2008.....	23
<b>SPORTELLO STAGE.....</b>	<b>25</b>
ATTIVITÀ 2008.....	25
1. ATTIVITÀ PER INOCCUPATI/DISOCCUPATI.....	25
2. ATTIVITÀ CON GLI ISTITUTI SUPERIORI.....	32
A. <i>CORSI PER TUTOR SCOLASTICI</i> .....	32
B. <i>AVVIAMENTO STAGE E/O SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO</i> .....	33
C. <i>ELENCO ADERENTI ALLA CONVENZIONE QUADRO A LIVELLO TERRITORIALE</i> .....	33
D. <i>INTERNSHIP PROJECT: STUDENTI IN STAGE INTERNAZIONALI</i> .....	34
3. PROGETTI 2008.....	36
A. <i>Convenzione Quadro Territoriale</i> .....	36
B. <i>Protocollo per la qualità dello stage nella scuola superiore</i> .....	37
C. <i>Corsi per tutor scolastici 2008</i> .....	37
D. <i>Attività informativa sui servizi offerti da Verona Innovazione</i> .....	37
E. <i>Visite aziendali presso la Camera di Commercio di Verona</i> .....	37
F. <i>Progetto F.do di Perequazione 2005: “Internship project: l'alternanza scuola- lavoro vissuta come esperienza lavorativa transnazionale”</i> .....	38
G. <i>Progetto Leonardo “Catering Mobility in Europe”, in collaborazione con l'Istituto “Luigi Carnacina” di Bardolino VR</i> .....	38
H. <i>STAGE INTERNAZIONALI per le scuole superiori: Internship Project Edizione a.s. 2007-2008</i> .....	38

I.    Workshop “Internship Project: stage internazionali per le scuole superiori a.s. 2008/2009”, in occasione di Job & Orienta 2008. ....	40
4.    SPORTELLO STAGE – SINTESI PROGETTI 2008 .....	40
<b>SPORTELLO SICUREZZA .....</b>	<b>42</b>
1.    SPORTELLO SICUREZZA - FORMAZIONE A CATALOGO .....	42
2.    INFORMAZIONI ALL’UTENZA.....	42
3.    ATTIVITÀ DI RETE .....	44
4.    FORMAZIONE ISTITUZIONALE - “PROGRAMMA DI FORMAZIONE” ANNO 2008 .....	44
5.    SPORTELLO SICUREZZA – FORMAZIONE A BANDO (D.Lgs 195/03) - ANNO 2008 .....	45
6.    RIASSUMENDO: LA FORMAZIONE EROGATA NELL’ANNO 2008 DALLO SPORTELLO SICUREZZA (CONFRONTO CON L’ANNO 2007).....	47
<b>LABORATORIO DI ANALISI DEL SETTORE ORTOFRUTTA – TERRENI – ALIMENTI .....</b>	<b>48</b>
1.    TRACCIABILITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE: AL FIANCO DEI PRODUTTORI, A TUTELA DEI CONSUMATORI, A SERVIZIO DEL TERRITORIO.....	48
2.    I SERVIZI SPECIALISTICI .....	48
3.    IL VALORE AGGIUNTO .....	49
4.    DATI ATTIVITÀ 2008.....	50
5.    PROGETTI .....	51
6.    SEZIONE GRANARIE E MANGIMISTICA.....	54
7.    PRIMA STRUTTURA PUBBLICA ITALIANA CERTIFICATA QS .....	54
8.    LABORATORIO DI ANALISI – SINTESI ATTIVITÀ 2008.....	55
<b>PROGETTI IN CORSO .....</b>	<b>56</b>
1.    A LIVELLO AZIENDALE:.....	56
2.    COME SINGOLO SERVIZIO .....	57
<b>PRINCIPALI PROGETTI CONCLUSI.....</b>	<b>58</b>
<b>LE CERTIFICAZIONI .....</b>	<b>60</b>
<b>PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE.....</b>	<b>61</b>
1.    FRUITLOGISTIC BERLINO .....	61
2.    JOB & ORIENTA 2008.....	61

## “VERONA INNOVAZIONE” AZIENDA SPECIALE



### PRESENTAZIONE

Verona Innovazione nasce per volontà del Consiglio camerale sulla scorta del monitoraggio effettuato presso le camere di commercio limitrofe, sulla base delle attribuzioni assegnate dalla Legge 580 del 1993 in termini di “supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese” (art. 2, co.1), prevedendo che *“per il raggiungimento dei propri scopi ... (le Camere di Commercio) possono ... costituire aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato”* (art. 2, co.2).

Per espressa previsione dello Statuto camerale (art. 38, comma 6) l'azienda è stata formalmente costituita con deliberazione della Giunta camerale del 12 gennaio 2001 e nel novembre 2001 ha effettivamente iniziato ad operare.

### LA MISSION DI VERONA INNOVAZIONE

(estratto del. Giunta camerale n. 322 del 3 ottobre 2001)

*“La crescita della qualità e dell'innovazione del sistema delle imprese del territorio veronese con particolare attenzione a quelle piccole e medie, da raggiungere attraverso l'implementazione e la gestione dei progetti partecipati e condivisi dalle associazioni imprenditoriali, individuate come principali interlocutori, dalle organizzazioni sindacali e da quelle dei consumatori, rappresentate nel consiglio camerale, nonché dagli altri soggetti pubblici e privati che già operano in questo campo”*

## FILONI DI INTERVENTO

1. qualità e sistema delle imprese
2. qualità e sistema della formazione
3. servizi alle imprese
4. attività di promozione e di incentivazione delle imprese veronesi

Strumenti operativi:

### **A. SPORTELLI**

Presso la sede legale di Corso Porta Nuova, operano quotidianamente i seguenti sportelli, i quali erogano servizi in parte gratuiti e in parte a pagamento:

- Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni
- Sportello Stage
- Servizio Nuova Impresa
- Sportello Sicurezza
- Sportello Formazione e Corsi

Ciascun servizio è erogato secondo procedure previste nell'ambito del Sistema Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001:2000.

### **B. LABORATORIO DI ANALISI (vedi pag. 49)**

### **C. PROGETTI (vedi pagina 59)**

## **I SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER IL LAVORO E LE PROFESSIONI**

### **1. PRESENTAZIONE**

La Camera di Commercio di Verona gestisce da oltre un decennio servizi ad alto valore aggiunto, che erogano direttamente alle aziende e agli utenti interessati dispositivi di orientamento al lavoro e alle professioni che soddisfano, per mezzo di procedure coerenti rispetto al Sistema Qualità, le esigenze di informazione, formazione e aggiornamento professionale. La collaborazione e l'integrazione con il mondo delle categorie, rappresentate in Consiglio camerale, consente di operare in modo integrato e complementare; la collaborazione con gli enti di formazione territoriale ha creato all'interno dell'ente camerale un punto di riferimento importante per la progettazione condivisa di interventi formativi per le aziende e i loro collaboratori.

La specificità dell'Ente camerale, riconosciuta sul territorio grazie alla partecipazione a partenariati operativi, è esercitata a favore di utenti che debbono ponderare in modo adeguato le proprie scelte di aggiornamento professionale piuttosto che di avvio di impresa, con particolare riguardo alle tematiche dell'avvio di microimpresa al femminile o con forte componente giovanile.

### **2. CENNO STORICO SUL SERVIZIO ORIENTAMENTO**

La Camera di Commercio di Verona, ente autonomo di diritto pubblico con funzioni istituzionali di supporto, monitoraggio e promozione del tessuto economico provinciale, ha partecipato nel biennio 2000-2002 come partner operativo alle attività del "Network Club per il Lavoro", progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona, con capofila il COSP – Comitato per l'Orientamento Scolastico e Professionale, che sperimentava, per la prima volta in Verona, una esperienza di rete di servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, rete composta non solo dagli Enti di Formazione professionali, raccolti sotto l'insegna FormaVeneto – Progetto Verona, ma anche da parti sociali, dalle associazioni datoriali e dagli enti locali maggiormente rappresentativi. La Camera di Commercio in particolare erogava i dispositivi di Informazione orientativa, di colloquio di orientamento e di consulenza orientativa.

Le esperienze, abilità ed i saperi sviluppati dagli operatori inseriti all'interno del "Network Club del Lavoro", assieme alle risorse degli operatori dello Sportello Stage, del Servizio Nuova Impresa e dello Sportello Formazione e Corsi sono confluite, nel novembre 2001, nell'Azienda Speciale Verona Innovazione, in quanto l'Ente camerale ritenne strategico per il sistema economico locale investire nella valorizzazione del capitale umano con strumentazione dedicata, adeguata e innovativa.

### **3. LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO PRESSO VERONA INNOVAZIONE.**

Verona Innovazione è Organismo di Formazione accreditato dalla Regione Veneto per gli ambiti di orientamento e formazione continua (L.R. 19/2002 – cod. 2671/A0358) e azienda con Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000 per l'ambito "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione continua" e "Progettazione ed erogazione di attività di orientamento". Oltre che gestire direttamente attraverso i suoi servizi attività di informazione e di orientamento per le imprese e i

cittadini, esercita dispositivi di orientamento: colloqui di orientamento, consulenze orientative, laboratori di sensibilizzazione allo stage e all'avvio di impresa, percorsi di orientamento all'autoimprenditorialità e valutazione delle competenze imprenditoriali, percorsi di tecnica di ricerca attiva del lavoro. Ha sperimentato progetti di alfabetizzazione e di supporto alla presa di coscienza dei diritti di cittadinanza dei soggetti migranti, avendo particolare riguardo al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Da oltre dieci anni, prima in convenzione con l'Agenzia per l'Impiego del Veneto, con Ente Veneto Lavoro, poi, e infine, dal 2001, con la Provincia di Verona, esercita il dispositivo dello stage (D.M. 142\_98) per soggetti disoccupati, inoccupati e iscritti alle liste di mobilità.

A seguito del ottenimento della certificazione di qualità UNI ENI ISO 9001:2000, nell'agosto 2005, è stato formalizzato un servizio stabile per l'Orientamento al Lavoro e alle Professioni, finalizzato a supportare le persone nell'elaborazione di un progetto formativo e professionale personalizzato, progetto che possa essere ricondotto sia alle opzioni offerte dal lavoro dipendente, sia ad una consapevole scelta imprenditoriale: tale servizio di orientamento si dimostra propedeutico all'accesso allo stage, alla formazione, alla creazione di impresa, al confronto con la realtà del contesto produttivo.

#### 4. L'ATTIVITÀ 2008

Nell'arco dell'anno 2008 il percorso di sostegno allo sviluppo del servizio Orientamento al Lavoro e alle Professioni si è articolato in forma di azioni di *coaching* individuale e supervisione di gruppo. Esso ha consentito il consolidamento di "procedure" e "standard" afferenti ad un "servizio di informazione e orientamento territoriale", le cui specificità sono oggi riconosciute e riconoscibili a livello di sistema territoriale. Come rilevato positivamente anche in occasione dell'Audit Sistema Qualità – settembre 2008 - (con focus dedicato al servizio orientamento) il servizio e il gruppo di professionalità in esso operanti dispongono oggi di:

##### **Per la funzione Accoglienza e analisi del bisogno dell'utente:**

- adeguate competenze e strumenti di rilevazione qualitativa dei fabbisogni espressi dagli utenti trasversalmente a tutti i servizi di Verona Innovazione (Sportello Corsi, Stage, Nuova Impresa, Sicurezza) ciò con l'obiettivo di ottimizzare le risorse (umane ed economiche) di presa in carico e rinvio alla rete territoriale per quei soggetti la cui domanda non è pertinente con l'offerta dei servizi dedicati di cui Verona Innovazione dispone. Nel corso del 2008, a seguito di un monitoraggio del processo di accoglienza e prima informazione è stato ridefinito il setting della prima accoglienza e ridefinita la procedura di accoglienza per garantire la standardizzazione e l'uniformità presso tutti i servizi di Verona Innovazione.

##### **Per la funzione Informativa:**

- adeguati strumenti informativi "di servizio" front e back office sistematizzati in forma di schede informative e kit di strumenti di orientamento in forma aggiornata, condivisa con particolare riferimento al mondo del lavoro e delle professioni e a partire dalla valorizzazione dell'osservatorio privilegiato imprese di cui Verona Innovazione e la Camera di Commercio dispongono.

Nel corso del 2008 è stata prodotta una sezione cartacea e informatica dedicata alle schede informative/orientative (suddivise per area operatore e area utente) integrata dalla "mappatura" dei servizi esterni di riferimento nella rete territoriale.

### **Per la funzione orientativa (dispositivi individuali di orientamento):**

- adeguate competenze, gestite in particolare da un'operatrice di orientamento dedicata, per la realizzazione di consulenze orientative di primo livello (orientamento informativo, sostegno alla ricerca attiva e alla definizione di un progetto di stage, professionale, formativo attraverso l'accesso allo sportello corsi). Nel corso del 2008 tre pomeriggi al mese sono stati dedicati alla realizzazione di consulenze orientative secondo la metodologia dell'affiancamento e dell'osservazione partecipata, dell'analisi e supervisione di casistiche "non tradizionali" ma che rappresenteranno, in vista dei nuovi scenari sociali ed economici, una fascia di utenza in costante crescita.

### **Per la funzione di Formazione e sessione Orientativa (dispositivi orientativi di gruppo)**

- adeguate competenze per la gestione di sessioni informative di gruppo sulle opportunità di stage, formazione, lavoro autonomo, mercato del lavoro e ricerca attiva attraverso incontri mattutini e funzionali ad ottimizzare risorse (umane, temporali, economiche) nell'erogazione delle informazioni all'utenza. Nel corso del 2008 le esperienze di **formazione orientativa** sono state:

#### **"LE AZIENDE CERCANO ... AL FEMMINILE"**

Laboratorio tecniche ricerca attiva del lavoro per donne disoccupate

Partecipanti	12
Durata	9 ore

#### **ORIENTAIMPRESA**

Formazione orientativa rivolta ad aspiranti imprenditori

Partecipanti	10
Durata	18 ore d'aula + 20 ore di colloquio individuali

#### **"LO STAGE COME OPPORTUNITA'"**

Data inizio servizio	16/10/2008
tirocinanti partecipanti	53
Durata	1 ora

### **Per la funzione Valutazione e Monitoraggio**

Il servizio dispone attualmente di strumenti per il monitoraggio del gradimento del servizio dedicato (questionario di gradimento consulenza orientativa) ed ha definito la realizzazione di una procedura di follow up telefonico ogni sei mesi (gennaio e giugno di ogni anno).

L'attuale sistema prevede la realizzazione e l'archiviazione (secondo ordine alfabetico) del "dossier utente" di ogni soggetto che ha usufruito del servizio dedicato di orientamento.

Nel corso del 2008 è stata progettata una BANCA DATI del SERVIZIO ORIENTAMENTO (vedi di seguito punto 5.) con l'obiettivo di fornire maggiori strumenti di valutazione quali/quantitativa del servizio, rilevare bisogni, progettare interventi, fornire strumenti di riflessione e intervento di ordine politico/istituzionale.

### **Per la Funzione di Progettazione e Sviluppo Territoriale**

Il consolidamento di processi di qualità interna e visibilità esterna nell'erogazione dei dispositivi di orientamento (ivi compresi la progettazione consapevole di esperienze di stage, formazione, lavoro autonomo) ha consentito l'allargamento dell'intervento territoriale del Servizio Orientamento di Verona Innovazione e la partecipazione alla rete



promossa dal Settore Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Verona nell'attuale fase di costituzione di un sistema pubblico – privato di servizi per il lavoro.

Nel corso del 2008 Verona Innovazione ha partecipato alla progettazione delle seguenti iniziative approvati in seno al nuovo Programma Obiettivo 2007 – 2013 F.S.E. Regione Veneto con particolare riferimento a:

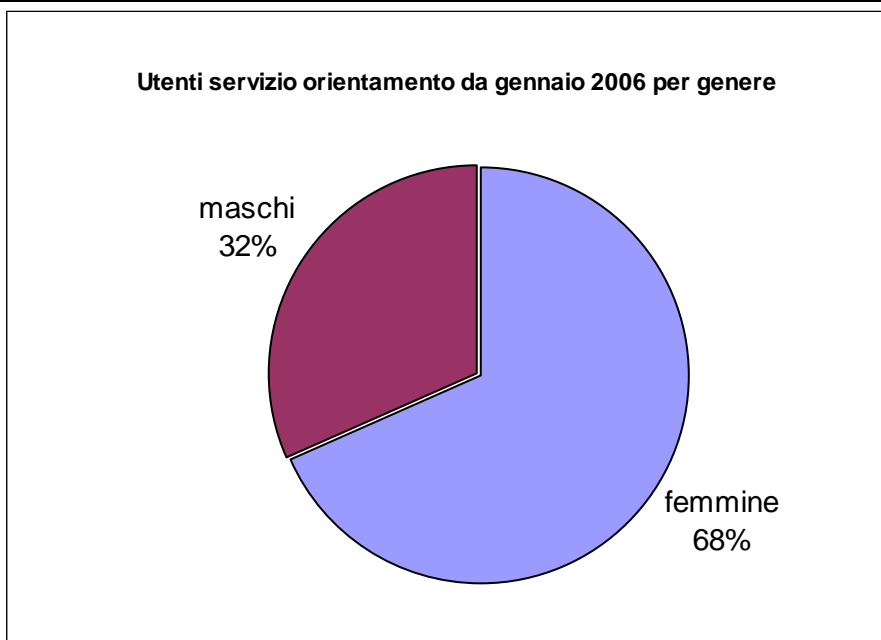
- Asse Occupabilità : linea 1 (interventi per il rafforzamento dei servizi per l'impiego) e linea 2 (interventi per l'occupabilità di lavoratori migranti, donne, over 45)
- Asse Inclusione Sociale: Progetto Pilota (regionale per la sperimentazione e realizzazione di un modello di agenzia sociale per il lavoro)

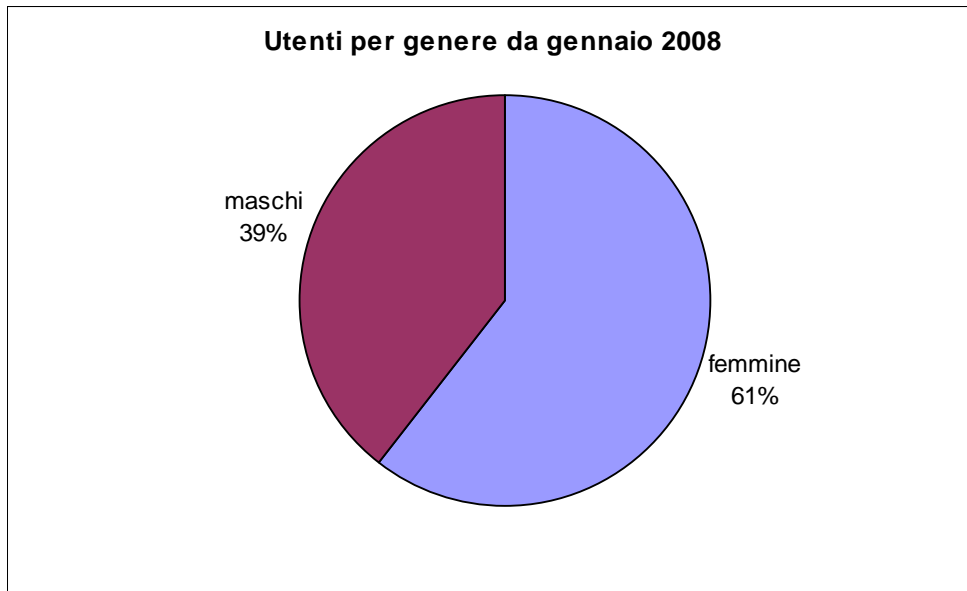
Ha inoltre aderito all'iniziativa del Comune di Verona (*Progetto di Orientamento per adulti in collaborazione con il Comune di Verona – Settore Lavoro Direttiva Regionale per gli Interventi di Orientamento per l'anno 2008 (Allegato 1)*), rivolta a donne e uomini adulti da lungo tempo lontani dal sistema formativo e dalla partecipazione sociale attiva, che si rendono disponibili per motivi di lavoro e/o di crescita culturale personale ad intraprendere nuovamente percorsi formativi e di sviluppo; e a soggetti a rischio di esclusione sociale (donne da almeno due anni al di fuori del mercato del lavoro e stranieri).

## 5. DATI ATTIVITÀ 2008

### Colloqui di orientamento individuali al 31/12/2008

Data inizio servizio	24/01/2006
utenti	148
di cui femmine	101
maschi	47





utenti da gennaio a dicembre 2008	71
di cui femmine	43
maschi	28

## SERVIZIO NUOVA IMPRESA

### 1. DATI ATTIVITÀ 2008



Il Servizio Nuova Impresa si propone di supportare gli aspiranti imprenditori rispetto a tutte le principali problematiche che normalmente si incontrano nel processo di creazione di impresa: ovvero, i bisogni di informazione, orientamento ed eventuale indirizzo alle attività di formazione specifiche; affinché possa compiersi una scelta meditata e consapevole durante tutto il processo di avvio di un'impresa.

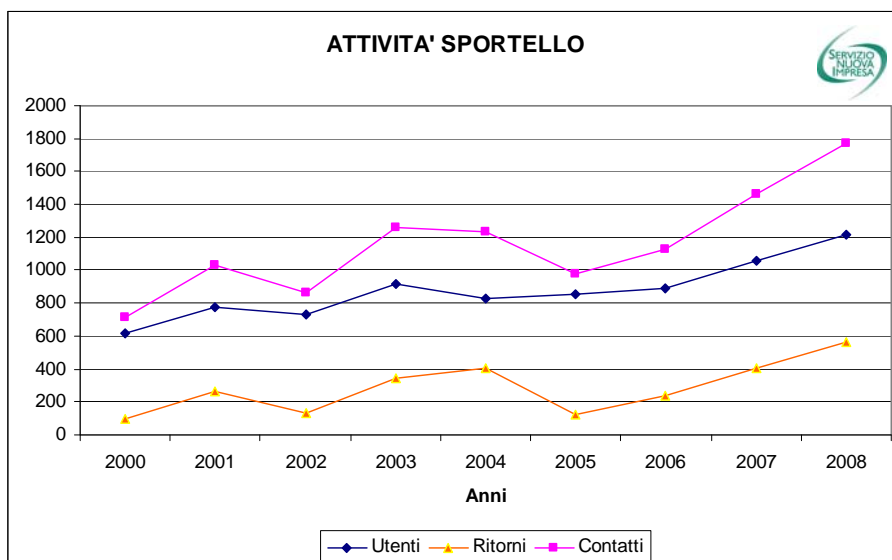
I risultati qualitativi raggiunti nel corso dello sviluppo del servizio dal punto di vista degli aspiranti imprenditori che ne hanno beneficiato si possono stimare e sintetizzare in:

- approfondita analisi delle attitudini imprenditoriali del soggetto richiedente;
- maggiore consapevolezza degli ostacoli procedurali connessi allo sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- maggiore focalizzazione sulle reali opportunità di business;
- maggiore conoscenza riguardo le opportunità di agevolazioni a favore delle nuove imprese;
- possibilità di un affiancamento nella valutazione e progettazione generale dell'idea imprenditoriale.

Concretamente sono stati oltre **1.700** i contatti registrati dal Servizio Nuova Impresa dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008.

La popolazione di aspiranti imprenditori è rappresentata per il 43% sostanzialmente da giovani, con una fascia di età compresa tra i 21 e i 30 anni; 35% con un'età tra i 31 e i 40 anni. Il 35% è in possesso di un diploma, oltre il 20% è laureata (laurea ante riforma e laurea breve). Si mantiene costante la prevalenza dell'utenza femminile (54%) rispetto al totale. Complessivamente circa il 38% dei beneficiari del servizio risulta essere in cerca di un'alternativa al lavoro dipendente tipico, 17% invece coloro che valutano la scelta imprenditoriale come alternativa al lavoro atipico. Solo il 16% risulta essere disoccupato.

I contatti complessivamente registrati da marzo 2000, anno di avvio del servizio, al 31 dicembre 2008 sono stati oltre **10.400**.



La voce "utenti" indica le persone che per la prima volta usufruiscono dei servizi dello sportello  
 La voce "contatti" indica la somma della voce "utenti" e delle persone che hanno usufruito del servizio più volte (utenti ritornati).

## 2. RICERCA: CREAZIONE D'IMPRESA E SERVIZI ALL'IMPRENDITORIA

Di estremo interesse i risultati della ricerca svolta nella primavera del 2008 sui **beneficiari del servizio pervenuti allo sportello nel biennio 2003/2004**. La ricerca è stata svolta dalla *Dott.ssa Lionella Marotti*, allora studentessa presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, a supporto della sua tesi di Laurea *Creazione d'impresa e Servizi all'imprenditoria*.

Il Servizio Nuova Impresa ha quindi rappresentato un osservatorio privilegiato per conoscere ed esplorare la realtà imprenditoriale veronese e di osservare le dinamiche degli aspiranti imprenditori.

La ricerca ha permesso di indagare sulla popolazione di beneficiari del servizio in diversi ambiti, non solo di tipo tecnico/burocratico ma anche attitudinali/motivazionali. La ricerca ha coinvolto un **campione di 102 persone**<sup>1</sup> ed è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario tramite un'intervista telefonica.

I **PRINCIPALI RISULTATI EMERSI** dalle due fasi di ricerca sono i seguenti:

- su 102 persone intervistate, 45 **sono diventati imprenditori (44%)**. Del gruppo dei non imprenditori (57 persone), 24 utenti ci hanno provato ma non ci sono ancora riusciti e i restanti 33 hanno deciso di non provarci (Grafico 1);

<sup>1</sup> Il campione è stato costruito attraverso la tecnica del campionamento stratificato tenendo conto di due variabili: genere ed età.

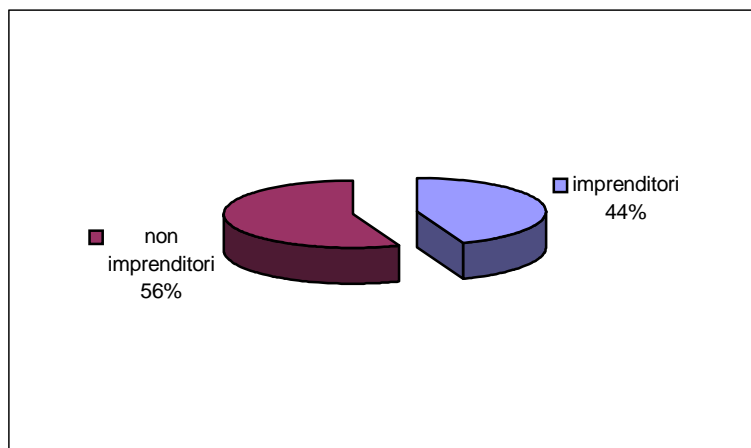


Grafico 1- Distribuzione di imprenditori e non imprenditori nel campione

- la maggior parte degli utenti contattati che hanno dichiarato di essere diventati imprenditori (26 su 45, il 57,8%) è di **sexso maschile** (Grafico 2); contrariamente al campione preso in considerazione in cui la maggior parte degli intervistati (58 persone, il 56,9%) è di sesso femminile (Grafico 3)

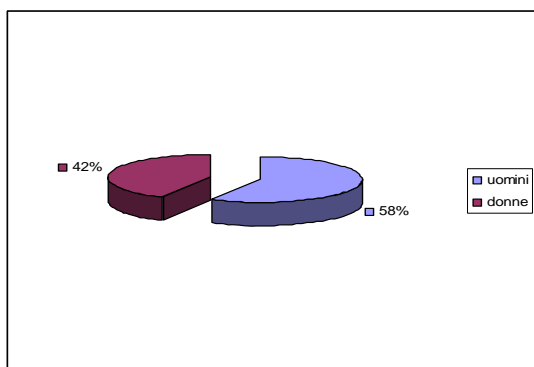


Grafico 2- Distribuzione neo-imprenditori per genere

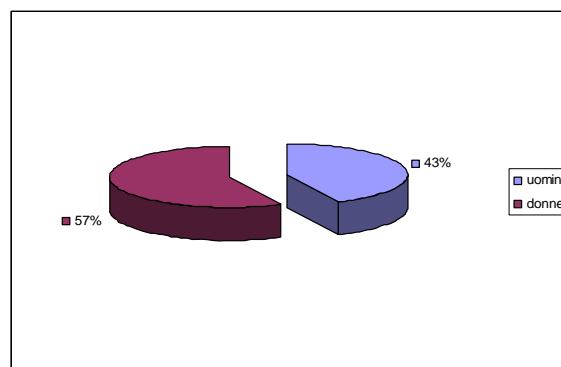


Grafico 3- Distribuzione degli utenti SNI per genere

- il 45% dei neo-imprenditori si posiziona nella **fascia d'età compresa fra 26 e 30 anni** (Grafico 4);

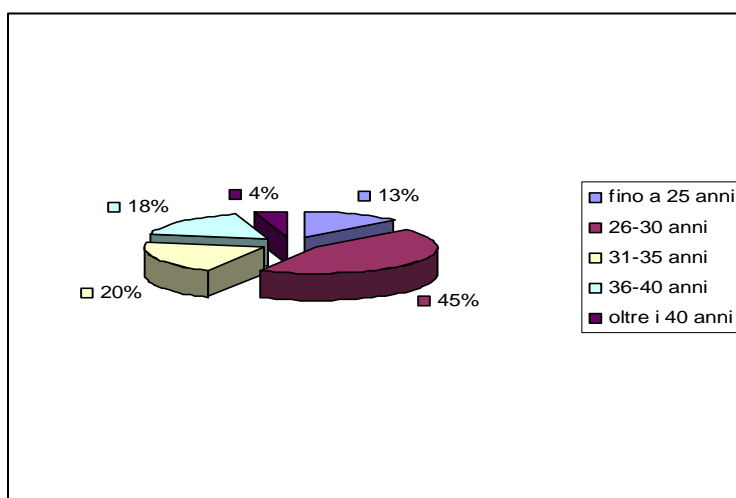


Grafico 4- Distribuzione neo-imprenditori per fasce d'età

elevata è la percentuale di **giovani** che vede nella creazione d'impresa una possibilità concreta per costruirsi la propria professionalità. Dalla ricerca è emerso infatti che oltre il 75% degli utenti contattati durante il periodo di ricerca ha meno

di 35 anni (Grafico 5) e il 78% degli utenti diventati imprenditori ha meno di 35 anni (Grafico 6).

**Prevalentemente i giovani e di conseguenza le donne** (che rappresentano la maggioranza degli utenti del Servizio Nuova Impresa (vedi Grafico 3) e risultano essere sempre più propense ad intraprendere un'attività imprenditoriale) **si dimostrano essere un bacino interessante ed estremamente importante nell'ottica di un investimento continuo a stimolo e supporto della nascita di nuove imprese.**

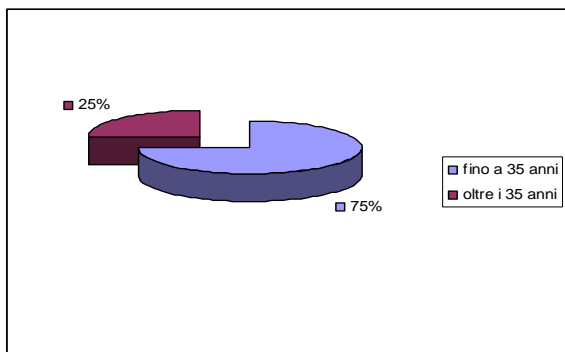


Grafico 5 - Distribuzione utenti per macro fasce d'età

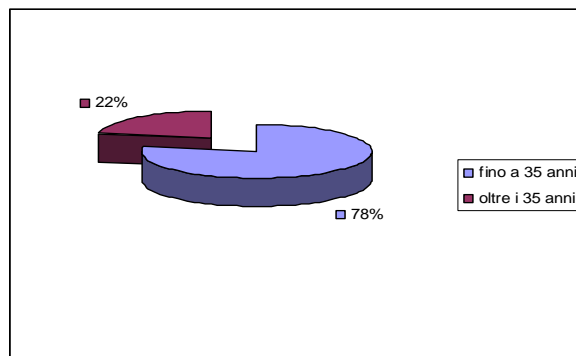


Grafico 6 - Distribuzione neo-imprenditori per macro fasce d'età

- fra le **motivazioni imprenditoriali** quelle che hanno avuto un consenso maggiore sono state: *il fatto di non avere dei superiori, la voglia di affermarsi come persone, la voglia di mettersi in gioco, la conciliazione del lavoro con la vita privata (principalmente per le donne), il miglioramento della situazione economica; la passione.* Proprio la **passione** per il proprio lavoro è parsa accomunare molti aspiranti imprenditori e neo-imprenditori ed in definitiva potrebbe essere individuata come uno dei principali elementi di supporto per i neo-imprenditori coinvolti nella ricerca; potrebbe in qualche modo rappresentare la loro forza e tenacia;
- il 58% degli intervistati ha **utilizzato ripetutamente il supporto** garantito dal Servizio Nuova Impresa (Grafico 7) e l'83% del campione ha valutato il servizio come **molto positivo** (Grafico 8). Un aspetto importante da sottolineare e che emerge da questa ricerca è che non esiste una differenza significativa fra neo-imprenditori e non imprenditori: entrambi i gruppi valutano in modo molto positivo il servizio ottenuto;

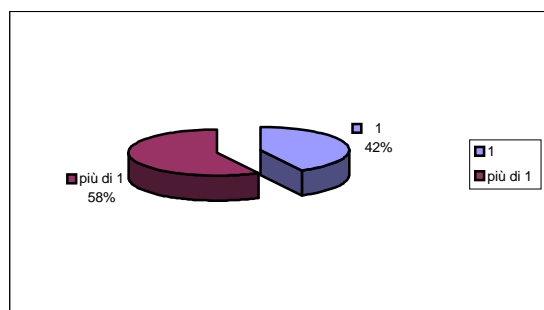


Grafico 7 - Numero di contatti con il Servizio Nuova Impresa

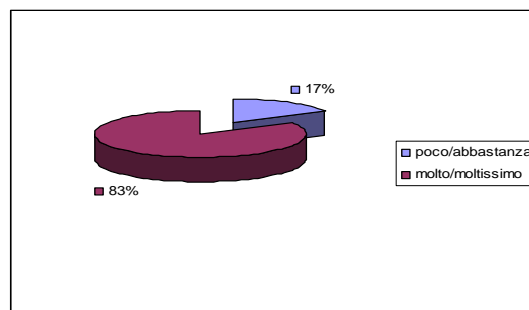


Grafico 8 - Grado di soddisfazione nei confronti del Servizio Nuova Impresa di neo-imprenditori e non imprenditori

- un altro elemento importante da collegare alla valutazione del servizio di Verona Innovazione è la **formazione imprenditoriale**. La formazione gioca un ruolo fondamentale nella creazione d'impresa: il 64% degli utenti diventati imprenditori dichiarano di aver seguito specifici corsi di formazione per aspiranti imprenditori (Grafico 9). Questa rilevazione è di particolare importanza e dimostra l'apporto fondamentale della formazione anche nel processo di creazione d'impresa.

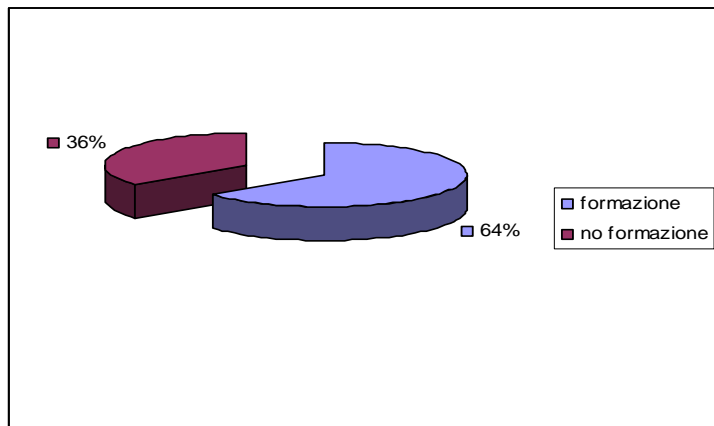


Grafico 9- Relazione fra neo-imprenditori e loro partecipazione a corsi di formazione

### 3. PROGETTI DI RILIEVO REALIZZATI NEL CORSO DEL 2008

*(Di seguito vengono illustrati sinteticamente i progetti di rilievo che hanno coinvolto direttamente il Servizio Nuova Impresa. A pag. 18 l'elenco completo delle iniziative svolte nel corso del 2008.)*

#### A. Progetto di animazione territoriale RETE IMPRESA, ciclo di seminari "Mettersi in proprio" ed evento conclusivo



Nell'ambito delle iniziative legate a RETE IMPRESA, progetto di marketing territoriale per il rilancio dei comuni obiettivo 2 della provincia di Verona e dei comuni dell'Agno Chiampo (VI), il Servizio Nuova Impresa ha curato e coordinato la realizzazione del ciclo di seminari "Mettersi in Proprio" per illustrare ed approfondire le problematiche inerenti l'avvio di impresa. Il programma dell'iniziativa è stato rivisto secondo le esigenze del progetto RETE IMPRESA e proposto in diverse sedi corrispondenti ai territori beneficiari delle iniziative del progetto:



- 14 dicembre 2007, Sala Consiliare - Comune di Fumane;
- 15 febbraio 2008, Sala Convegni - Camera di Commercio sede di Legnago;
- 4 marzo 2008, Sala Civica Villanova - San Bonifacio;
- 13 marzo 2008, Palazzo Ca' Montagna - San Zeno di Montagna.

Il 23 maggio 2008, a conclusione del progetto RETE IMPRESA, il Servizio Nuova Impresa ha curato l'organizzazione del convegno finale "L'audiovisivo come strumento di

marketing territoriale. L'ambientazione cinematografica per la valorizzazione di un territorio". Fra i relatori il Prof. Claudio Baccarani, Ordinario di Tecnica Industriale e Commerciale presso la Facoltà di Economia e Nicola Fedrigoni con Giuseppe Scarpulla, location managers.

## B. Progetto "Donne Over45" III° edizione

Anche nel corso del 2008 il Comitato per l'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Verona ha promosso la terza edizione del progetto "Donne Over 45" a supporto delle donne aspiranti imprenditrici over 45, affidandone la parte organizzativa al Servizio Nuova Impresa.

Le 14 donne selezionate hanno potuto gratuitamente partecipare ad attività formative in materia di gestione di impresa per una durata complessiva di 120 ore e fruire di servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza finalizzati alla redazione del business plan.

## C. "Donne, la nuova forza dell'impresa" Progetto Regionale 2008 per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile

Il mondo delle donne, la cultura imprenditoriale e il lavoro autonomo sono stati il focus del Programma Regionale 2008, promosso dall'Assessorato alle Politiche di Bilancio, Imprenditoria Femminile e Pari Opportunità, realizzato attraverso la collaborazione della Fondazione Giacomo Rumor – Centro Produttività Veneto e Verona Innovazione per la realizzazione delle iniziative sul territorio veronese.



Il programma metteva a disposizione delle aspiranti e future imprenditrici un'offerta formativa e di sostegno qualificata, completamente gratuita, articolata in oltre 60 appuntamenti su tutto il territorio della Regione del Veneto, realizzati nelle città capoluogo e in numerose sedi provinciali.

Nell'ambito di queste iniziative il Servizio Nuova Impresa per la provincia di Verona nel corso del 2008 ha organizzato, curato e promosso:

- **Check Up e sviluppo delle imprese femminili** corso per neo imprenditrici attive da meno di 5 anni (24 ore d'aula + consulenza personalizzata post corso);
- **Fare impresa al femminile** 5 giugno 2008, seminario per aspiranti imprenditrici
- **Donne e Impresa. Incentivi regionali a favore dell'imprenditoria femminile e misure di conciliazione vita-lavoro** serie di convegni serali:
  - Verona 14 aprile, Camera di Commercio di Verona
  - Villafranca 19 maggio, Auditorium Comunale
  - Soave 16 giugno, Chiesa di S. Rocco
- **Donne creano impresa** corso per aspiranti imprenditrici
  - I° edizione: giugno 2008 (24 ore);
  - II° edizione: ottobre 2008 (40 ore);
- **Le aziende cercano... al femminile** laboratorio di ricerca attiva del lavoro per inoccupate/disoccupate realizzato in collaborazione con i colleghi del Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni (9 ore);



- **La prospettiva europea riguardo la conciliazione vita-lavoro** 27 ottobre 2008, convegno a favore del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile di Verona
- **Impresa, al femminile, si può** workshop rivolto a studentesse universitarie presso *Università di Verona*, 28 novembre,

#### **D. Progetto F.do di Perequazione 2005: "Dispositivi di orientamento"**

Per promuovere le novità introdotte dalla riforma del lavoro Biagi (in vigore ad ottobre 2003) tra lavoratori, imprese, scuola, università e enti pubblici e privati Verona Innovazione ha realizzato specifiche iniziative nell'ambito di uno specifico progetto finanziato dal Fondo di Perequazione camerale.

Le Camere di Commercio sono a questo proposito chiamate in causa in modo sostanziale, per contribuire a rendere maggiormente accessibili gli strumenti della riforma e offrendosi come punto di riferimento per la sperimentazioni di modalità innovative di incrocio domanda offerta di lavoro sotto forma di stage aziendale. Nella realizzazione delle iniziative l'occhio di riguardo è stato, quindi, da un lato, per le aziende veronesi che, a motivo della loro peculiare caratteristica strutturale e di mercato, necessitano di un servizio mirato di segnalazione e, dall'altro lato, per i soggetti interessati a sperimentare un proprio progetto professionale attraverso il tirocinio, in modo tale da superare alcune rigidità del mercato del lavoro locale.

La finalità perseguite sono state:

- rafforzare la competitività delle imprese attraverso una maggiore conoscenza della riforma del lavoro, per aumentare il numero delle aziende interessate ad ospitare tirocini formativi, attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle associazioni datoriali;
- facilitare l'ingresso dei soggetti inoccupati/disoccupati nel mercato del lavoro sia dipendente che indipendente, attraverso l'attività di incrocio domanda offerta di stage.

#### **E. Orientaimpresa – edizione 2008**

Nell'ambito del Progetto F.do di Perequazione 2005: "Dispositivi di orientamento" è stato riproposto anche il laboratorio di sensibilizzazione alle competenze imprenditoriali Orientaimpresa.

Il laboratorio si proponeva di esplorare le competenze imprenditoriali per affrontare il mercato del lavoro in una logica di autonomia, coinvolgendo i partecipanti in lavori di gruppo e nella realizzazione di interviste a imprenditori.

## 4. SERVIZIO NUOVA IMPRESA – SINTESI PROGETTI 2008

Progetto	Obiettivi	Periodo	Risultati raggiunti
Interventi informativi e formativi presso Istituti Scolastici, enti di formazione e scolaresche in visita presso la sede camerale	Illustrare le principali problematiche connesse all'avvio di un'attività di impresa e gli aspetti caratteristici dell'autoimprenditorialità a giovani e studenti	2008	Diffusione della cultura imprenditoriale anche nell'ambito scolastico
Progetto RETE IMPRESA: ciclo di seminari "METTERSI IN PROPRIO"	Realizzazione del ciclo di seminari "Mettersi in Proprio" nei territori beneficiari delle iniziative del progetto.	Gennaio/Marzo	115 aspiranti imprenditori/ici hanno ottenuto chiarimenti sulle problematiche legate all'avvio di un'attività di impresa
Corso COME FARE UN BUSINESS PLAN/DONNE CREANO IMPRESA	Corso ideato per supportare l'aspirante imprenditore/ice nella definizione e valutazione della propria idea di impresa attraverso la predisposizione del Business Plan.  L'edizione speciale del corso "Donne Creano Impresa" è stata realizzata nell'ambito del Programma Regionale 2008 per la promozione dell'Imprenditoria Femminile	Febbraio; Giugno; Ottobre	48 aspiranti imprenditori hanno ottenuto indicazioni concrete per la redazione del proprio Business Plan  (L'edizione del corso "Donne Creano Impresa" prevedeva inoltre una fase di assistenza post-formazione)
Orientaimpresa 2008	Esplorare e verificare le competenze imprenditoriali per affrontare il mercato del lavoro in una logica di autonomia	Marzo/Aprile	10 aspiranti imprenditori si sono messi in discussione, riflettendo sulle proprie competenze imprenditoriali
Progetto RETE IMPRESA: convegno di chiusura del progetto	Organizzazione, promozione e realizzazione dell'evento di chiusura del progetto " <i>L'audiovisivo come strumento di marketing territoriale</i> ".	Maggio	40 tra imprenditori del settore turistico/ricettivo, persone interessate e rappresentanti di enti locali coinvolti nell'incontro di chiusura del progetto
Progetto CHECK UP aziendale e sviluppo delle imprese femminili	Analizzare i motivi che ostacolano un completo e soddisfacente avviamento delle piccole imprese della fascia 0-5 anni e progettare strategie e interventi operativi finalizzati ad una crescita duratura dell'impresa attraverso la formazione e la consulenza.  Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma Regionale 2008 per la promozione dell'Imprenditoria Femminile	Maggio/Giugno	13 neo imprenditrici hanno usufruito di un percorso di formazione teorico-pratica (24 ore) e di consulenza.
FARE IMPRESA AL FEMMINILE Seminario per aspiranti imprenditrici	Fornire informazioni e conoscenze per analizzare la dinamica imprenditoriale ed individuare gli strumenti necessari per valutare la fattibilità della propria idea imprenditoriale.  L'edizione speciale del seminario è stata realizzata nell'ambito del Programma Regionale 2008 per la promozione dell'Imprenditoria Femminile	Giugno	35 aspiranti imprenditrici hanno ottenuto chiarimenti sulle problematiche legate all'avvio di un'attività di impresa

Progetto	Obiettivi	Periodo	Risultati raggiunti
Progetto OVER 45 III° edizione	Organizzazione dell'attività formativa, di assistenza e tutoraggio prevista a seguito del bando di selezione di donne aspiranti imprenditrici di età superiore ai 45 anni. Su incarico del Comitato per l'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Verona	Settembre/ Dicembre	14 donne aspiranti imprenditrici over 45 hanno potuto beneficiare di formazione (120 ore) e assistenza (80 ore) finalizzata alla redazione del Business Plan
JOB ORIENTA 2008	Animazione dello stand di Verona Innovazione	Novembre	Garantire l'informazione sui servizi di Verona Innovazione durante la manifestazione

## SPORTELLO FORMAZIONE E CORSI



### 1. ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO 2008

Lo Sportello Formazione e Corsi di Verona Innovazione è **punto di riferimento informativo sulle proposte formative del territorio**, sia per utenti che per la rete di servizi di informazione e orientamento.

Gli ambiti di intervento sono:

- a) **Promozione e informazione in merito all'offerta formativa di Enti accreditati e Associazioni di Categoria:** allo scopo di favorire le iniziative formative degli Enti di formazione accreditati e delle Associazioni di categoria del territorio. In occasione di opportunità di corsi finanziati, lo Sportello viene individuato come riferimento anche per il reperimento di informazioni anche sui corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Lo strumento più importante per la promozione dei corsi proposti da Verona Innovazione, dagli Enti e dalle Associazioni è il **Programma Formazione** (noto sul territorio come Catalogo Corsi) che raccoglie i titoli e le edizioni con cadenza mensile. E' disponibile sia in formato cartaceo, per tutto il 2008 ancora in abbinamento all'*house organ* camerale *Domus Mercatorum*, che all'interno del sito internet aziendale: [www.veronainnovazione.it](http://www.veronainnovazione.it)

Ecco un confronto numerico tra i titoli contenuti nei 2 cataloghi 2008 rispetto ai 2 cataloghi del 2007. Si fa riferimento al catalogo completo pubblicato sul sito aziendale.

Catalogo	N. titoli a catalogo (web site)
marzo - luglio 2008	293
sett 08 - febbraio 09	379
<b>TOTALE TITOLI ANNO 2008</b>	672
marzo - luglio 2007	272
sett 07 - febbraio 08	282
<b>TOTALE TITOLI ANNO 2007</b>	554
confronto in percentuale n.titoli 2008 rispetto a n. titoli 2007	<b>21%</b>

b) **Formazione diretta:** organizzazione e promozione corsi in aree in cui viene rilevata carenza di attività formativa, in particolare:

- Creazione d'impresa
- Nuove Tecnologie e Privacy
- Responsabilità Sociale d'impresa
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Aggiornamento Avvocati e Praticanti abilitati
- Pratiche telematiche per il Registro delle Imprese CCIAA di Verona
- Altra attività formativa/seminariale fra cui quella direttamente commissionata dalla Camera di Commercio (un esempio sono i 4 seminari su “Il Codice al Consumo”)

In sintesi ecco i dati a confronto dell'attività formativa direttamente gestita da Verona Innovazione nel 2007 e nel 2008:

<b>Attività formativa di Verona Innovazione</b>			
Confronto per anni // 2008 rispetto al 2007			
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	
titoli proposti	17	31	<b>+ 82%</b>
edizioni attivate	41	62	<b>+ 51%</b>
utenti formati	514	1.283	<b>+ 150%</b>

c) **Formazione professionale:** con lo scopo di promuovere e favorire le iniziative formative di particolari figure richieste dal mercato operate dalla scuola statale e non statale.

Un esempio sono i corsi gratuiti **I.F.T.S. Istruzione e Formazione Tecnico Superiore**, finanziati dalla Regione Veneto, al termine dei quali viene rilasciato un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore riconosciuto a livello europeo. Nel 2008 erano attivi:



- "Tecnico superiore per la promozione dei prodotti agroalimentari del territorio e della tipicità dell'offerta ristorativa", capofila l'Istituto "Carnacina" di Bardolino;
- "Tecnico Superiore della Gestione dell'Azienda Agroindustriale", capofila Ist. "Cangrande della Scala" di Verona.

Un altro esempio riguarda la promozione e la partnership attiva a percorsi formativi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (vedi dettagli nella sezione Progetti, pag. 57).

## **2. ELENCO ENTI DI FORMAZIONE ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA COINVOLTE NELLA REDAZIONE DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE**

### ***ENTI DI FORMAZIONE***

Sono coloro che effettivamente erogano i prodotti formativi del Catalogo. Grazie a tutti gli enti che collaborano con Verona Innovazione è stato possibile rendere più ricca l'offerta formativa e dislocarla su tutto il territorio della città e della provincia.

Qui di seguito l'elenco degli Enti convenzionati:

- Centro Servizi Formativi Stimmatini
- CFP Fortunata Gresner
- CFP Istituto Canossiano
- CFP Istituto San Giuseppe
- ENAIP – Verona, Isola Della Scala, Legnago, S.G. Lupatoto
- IAL Veneto – Verona, Villafranca, Quinto, Cologna Veneta
- Istituto Antonio Provolo – ASFE Verona
- Istituto Salesiano San Zeno
- Istituto Salesiano Tusini
- Scuola Centrale di Formazione – Istituto Madri Orsoline
- Verona Innovazione – Sportello Formazione e Corsi, Servizio Nuova Impresa, Sportello Sicurezza

### ***ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA***

Ad aggiungersi alla proposta formativa degli Enti va quella delle Associazioni di categoria che completano, con le loro specifiche professionalità e conoscenze, la già vasta gamma dei percorsi. La collaborazione costante con le stesse permette una maggiore aderenza dell'attività promossa al tessuto economico veronese.

- APINDUSTRIA – Associazione Piccole e Medie Imprese
- CIA – Confederazione Italiana Agricoltori
- CNA – Consorzio PromoVer
- COLDIRETTI Verona – IRIPA Veneto
- CONFAGRICOLTURA – Unione Agricoltori Verona
- CONFARTIGIANATO – Unione Provinciale Artigiani
- CONFCOMMERCIO – As.co. Unione
- CONFESERCENTI
- CONFINDUSTRIA Verona – C.IM. & FORM.
- I.N.I.A.P.A. Veneto / Casartigiani Verona
- L.I.VER. Liberi Imprenditori Veronesi – Federterziario
- USARCI – Unione Agenti e Rappresentanti di Commercio

## 3. SPORTELLO FORMAZIONE E CORSI – SINTESI PROGETTI 2008

Progetto	Obiettivi	Periodo	Risultati raggiunti
PRESENTAZIONE SERVIZIO CORSI	Presentazione dei servizi offerti dallo Sportello Formazione e Corsi di Verona Innovazione	Nel corso dell'anno	Incontro con studenti e insegnanti in visita presso l'ente camerale, presso gli Istituti Superiori e all'interno di iniziative formative/informative rivolte a studenti. Oltre 250 gli studenti coinvolti.
CATALOGO CORSI marzo - luglio 08 <i>Convenzioni</i>	Proporre un'offerta formativa al territorio in convenzione con gli enti di formazione e le associazioni di categoria	Gennaio/ Febbraio	Convenzione con: 10 enti di formazione 12 associazioni di categoria
CATALOGO CORSI marzo - luglio 08 <i>Pubblicazione</i>	Realizzare un catalogo corsi completo rivolto alle aziende e ai singoli interessati	Febbraio	232 titoli inseriti (catalogo cartaceo) Distribuzione in abbinamento al quotidiano L' Arena di Verona
CATALOGO CORSI marzo - luglio 08 <i>Promozione</i>	Diffusione capillare della proposta formativa disponibile su Verona e provincia – attività di orientamento	Marzo-Luglio	Predisposizione data base corsi on line; consulenza telefonica; attività al pubblico Sportello Formazione e Corsi e Formazione; informazione mensile tramite i principali media locali.
CORSI A CATALOGO	Organizzazione, promozione e realizzazione dei titoli proposti nel corso del 2008 nelle edizioni corrispondenti del catalogo corsi.	Nel corso dell'anno	* vedi elenco proposte "Formazione diretta" (pag. 24)
CATALOGO CORSI settembre 08 – febbraio 09 <i>Convenzioni</i>	Proporre un'offerta formativa al territorio in convenzione con gli enti di formazione e le associazioni di categoria	Luglio/ Agosto	Convenzione con 10 enti di formazione 12 associazioni di categoria
CATALOGO CORSI settembre 08 – febbraio 09 <i>Pubblicazione</i>	Realizzare un catalogo corsi completo rivolto alle aziende e ai singoli interessati	Agosto	249 titoli inseriti (catalogo cartaceo) Distribuzione in abbinamento al quotidiano L' Arena di Verona
CATALOGO CORSI settembre 08 – febbraio 09 <i>Promozione</i>	Diffusione capillare della proposta formativa disponibile su Verona e provincia – attività di orientamento	Settembre - Dicembre	Predisposizione data base corsi on line; consulenza telefonica; attività al pubblico Sportello Formazione e Corsi e Formazione; informazione mensile tramite i principali media locali.
JOB & ORIENTA 2008	Partecipare all'edizione della manifestazione nazionale sulla formazione e l'orientamento	Novembre	Presentazione e diffusione del Catalogo Corsi al pubblico e agli operatori; mini-workshop di presentazione del servizio; raccolta di fabbisogni formativi specifici e orientamento; presentazione del sito internet aziendale.

**\* Formazione diretta: corsi/seminari attivati nel 2008**

- RSI: la norma SA8000
- Corso per RSI
- I contratti di software
- Il controllo della posta elettronica e la navigazione web del dipendente
- Modalità di presentazione telematica dei bilanci 2008
- Stage all'estero: Germania
- Stage all'estero: Regno Unito
- Pratiche telematiche: pignoramenti e sequestri
- Fidelity card a norma di legge: come adeguarsi alle indicazioni del Garante della privacy ed evitare sanzioni
- Privacy in azienda: come beneficiare delle nuove misure di semplificazione dettate dal garante della privacy
- Il credito al consumo
- Le clausole vessatorie e contratti dei consumatori
- Garanzia dei beni di consumo, la responsabilità del produttore e del venditore
- Opportunità, strumenti e incentivi per lo sviluppo della responsabilità sociale d'impresa
- Marchi e brevetti: natura, funzione, strategia di deposito e tutela
- Contratti in via telematica e commercio elettronico, abusi e frodi in internet, phishing, furti d'identità



## SPORTELLO STAGE

**Sportello Stage:**  
Uno stage per avere credito.

### ATTIVITÀ 2008

Le attività dello Sportello Stage si rivolgono principalmente a favore di:

1. aziende e soggetti inoccupati e disoccupati
2. Istituti secondari superiori.

### 1. ATTIVITÀ PER INOCCUPATI/DISOCCUPATI

#### A. Dati riassuntivi dell'attività per inoccupati/disoccupati

Presentiamo i dati relativi al periodo che va dal dicembre '97, data d'apertura dello Sportello, al **31 dicembre 2008**.

Abbiamo costruito delle tabelle che indicano:

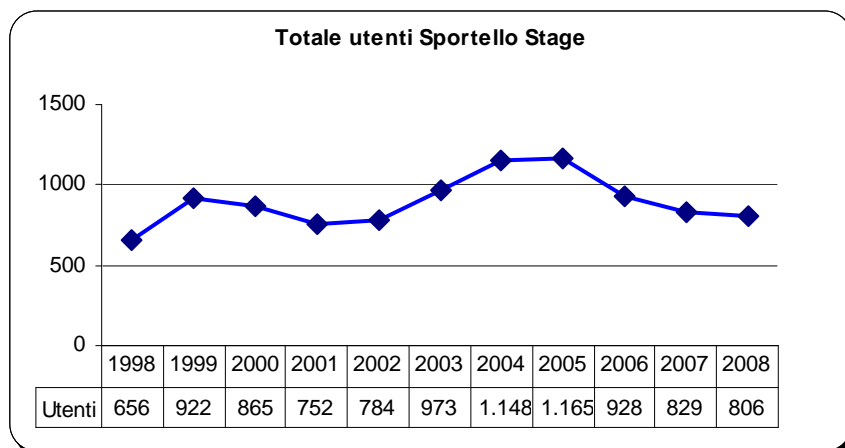
1. la disponibilità di candidati tirocinanti, di aziende e il totale di stage avviati;
2. il titolo di studio in possesso dei candidati tirocinanti e la conoscenza delle lingue straniere;
3. gli avviamenti per sesso, titolo di studio e durata;
4. il settore di attività degli enti ospitanti e l'associazione di categoria di riferimento;
5. gli esiti degli *stage* e le facilitazioni date ai tirocinanti.

Dalla lettura dei dati emerge che:

- prevalgono gli avviamenti di diplomati e laureati, confermato dal fatto che l'utenza è principalmente di istruzione medio alta e femminile;
- per quanto riguarda i settori di attività degli enti ospitanti, sono preponderanti i servizi, seguiti dall'industria.
- infine, il 63% dei tirocinanti, alla fine dell'esperienza, è stato assunto nella stessa o in altra azienda, con un contratto, prevalentemente a tempo determinato, di apprendistato o di collaborazione.

#### Tab. 1A

Richieste di partecipazione a tirocini con Curriculum Vitae depositati presso lo *Sportello Stage* divise per anno: **in complessivo utenti 9.828**.



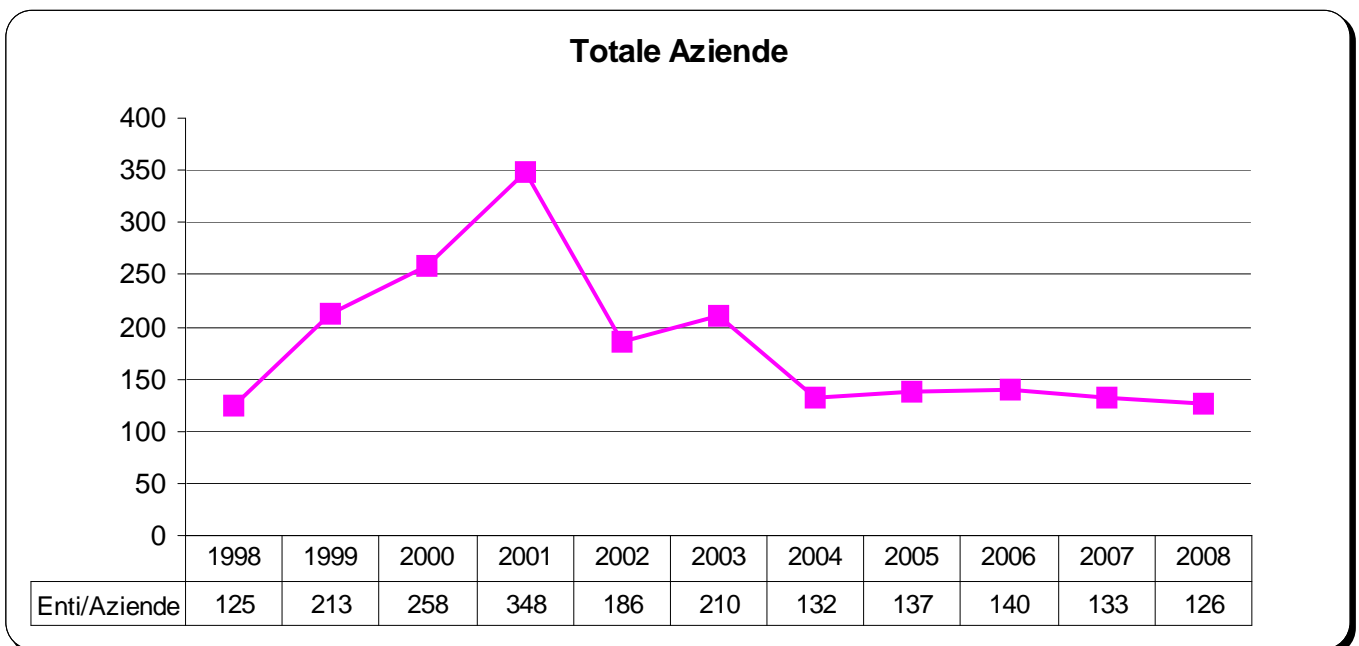
**Tab. 1B**

Gli utenti che si rivolgono allo *Sportello Stage* sono ora divisi in base al titolo di studio in loro possesso



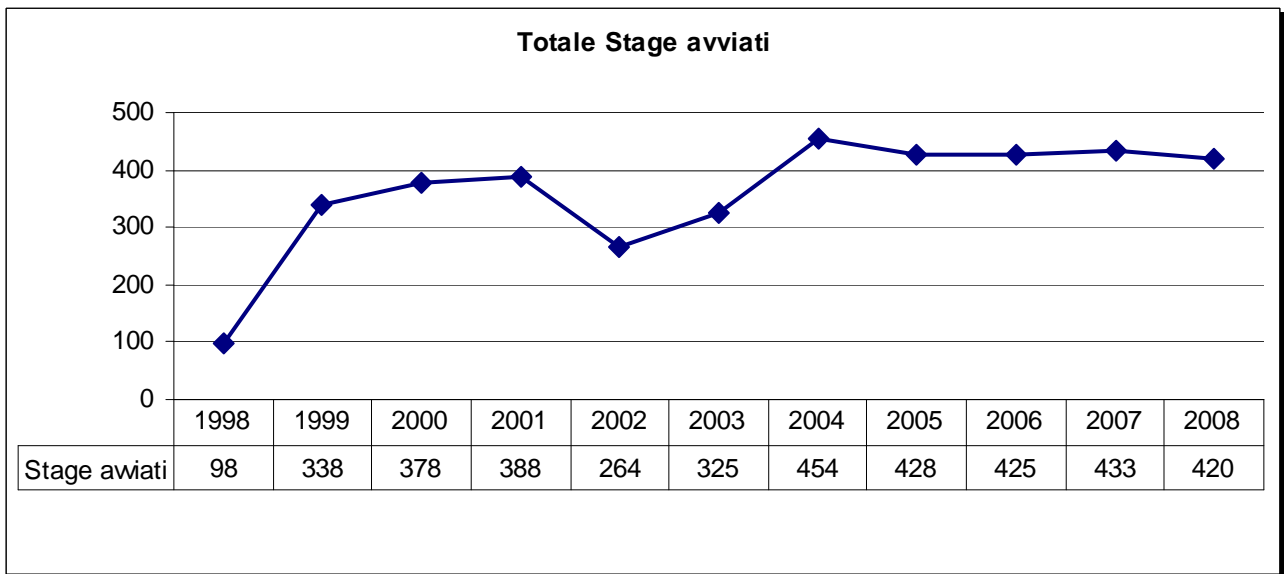
**Tab. 2A**

Le aziende e gli enti disponibili ad ospitare inoccupati/disoccupati sono in complessivo **2.008**.



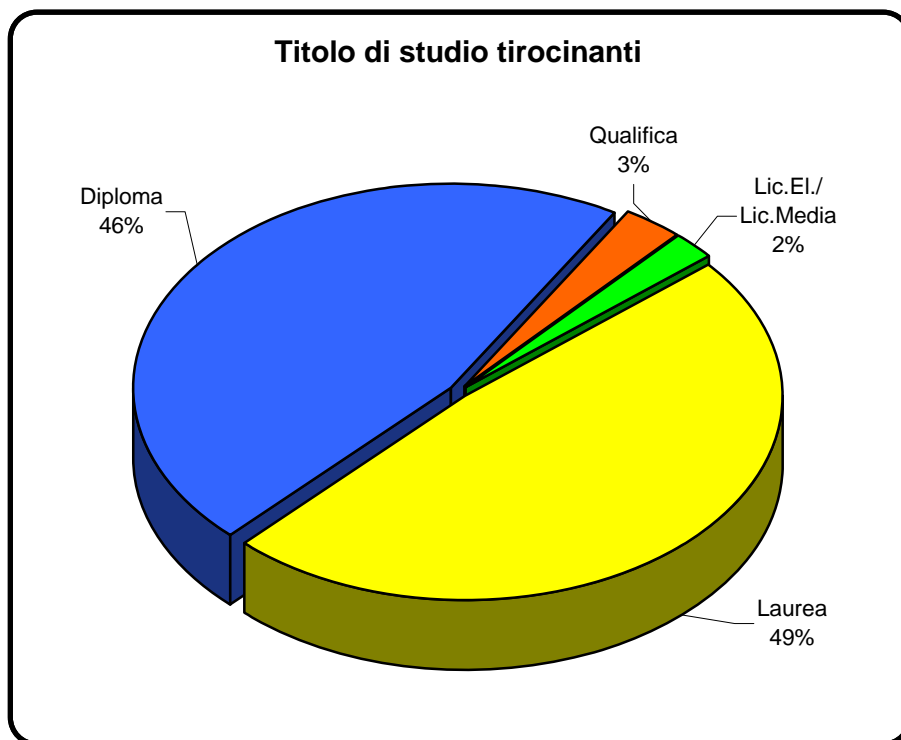
**Tab. 3A**

Parallelamente i Tirocini avviati tramite lo *Sportello Stage* dall'Agencia per l'Impiego del Veneto fino al 31/12/99, da Veneto Lavoro fino al 31/12/99 e dall'Amministrazione Provinciale di Verona dall'1/01/2001, in totale sono stati **3.951**.

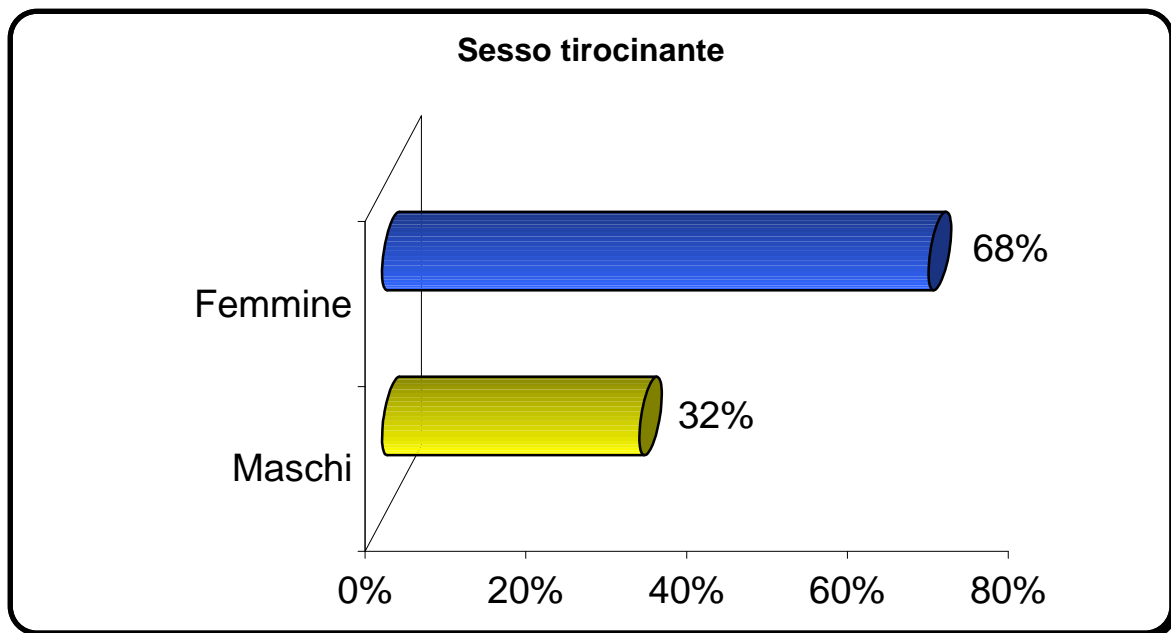


**Tab. 3B**

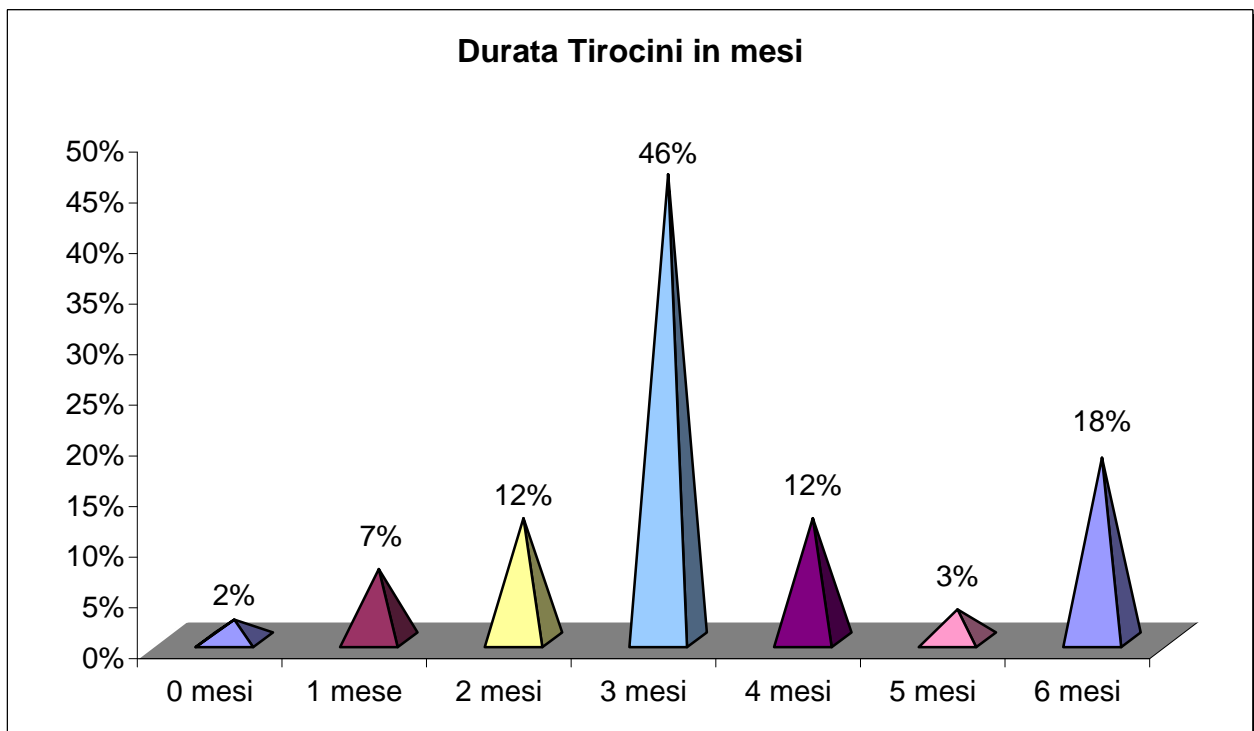
Tirocini avviati per titolo di studio in possesso del tirocinante.



**Tab. 3A**  
Tirocini avviati per sesso



**Tab. 3C**  
Durata dei Tirocini reale comprendente proroghe ed eventuali interruzioni.

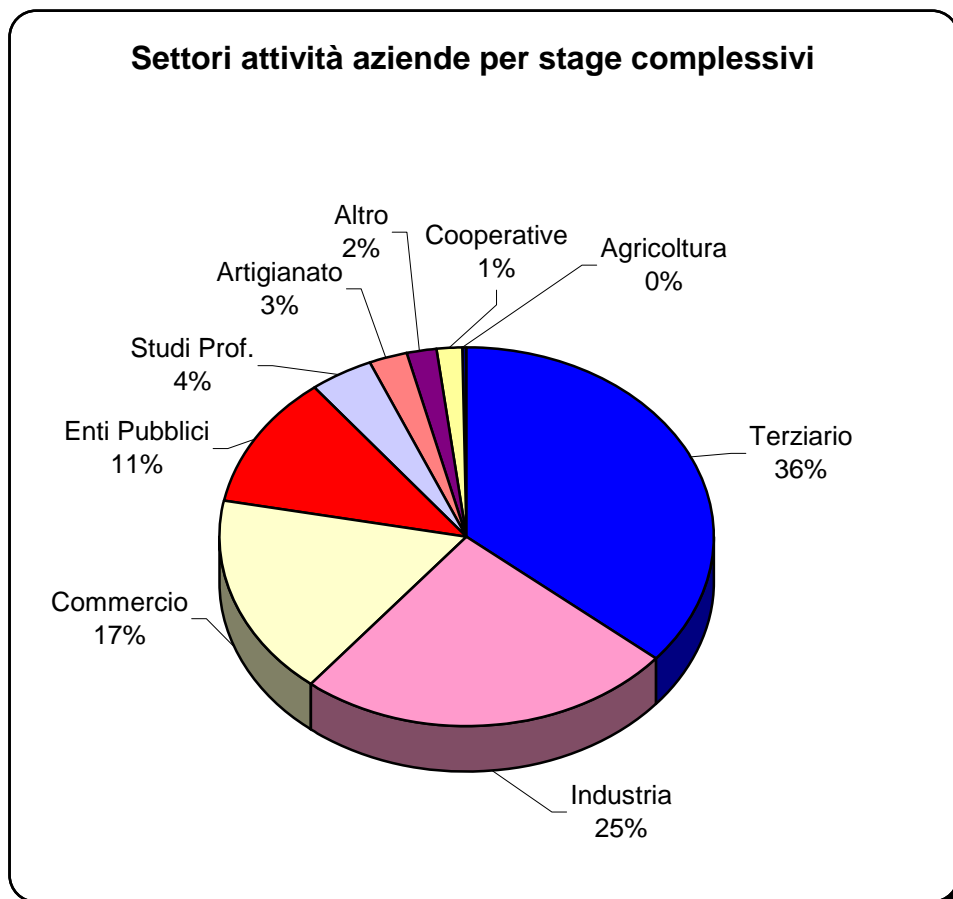


**Tab. 4 A**

Settore d'attività delle aziende ospitanti per stage complessivi

Settori	Dati complessivi al 2008	
	Terziario	1.428
Industria	975	25%
Commercio	679	17%
Enti Pubblici	452	11%
Studi Prof.	162	4%
Artigianato	103	3%
Cooperative	59	2%
Agricoltura	14	0%
Altro	79	2%

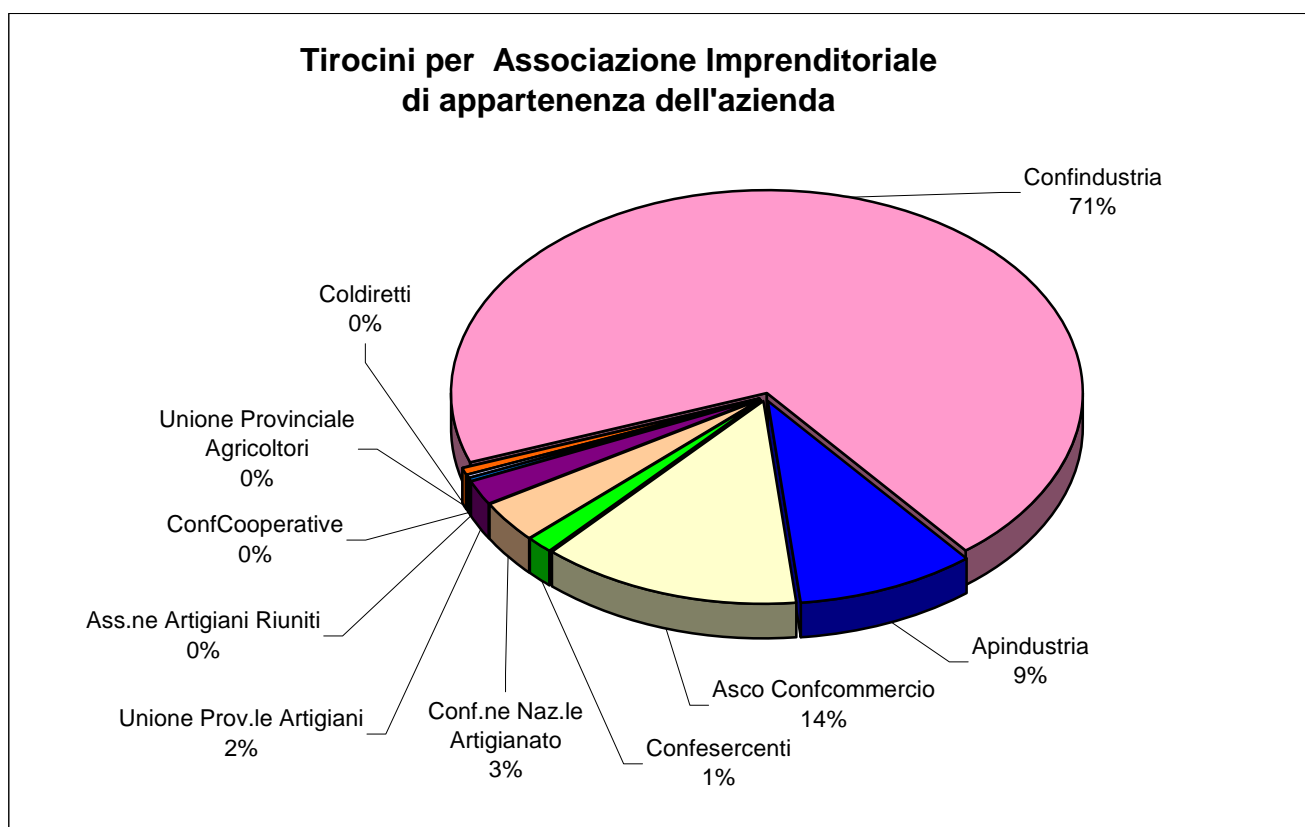
Totale **3.951**



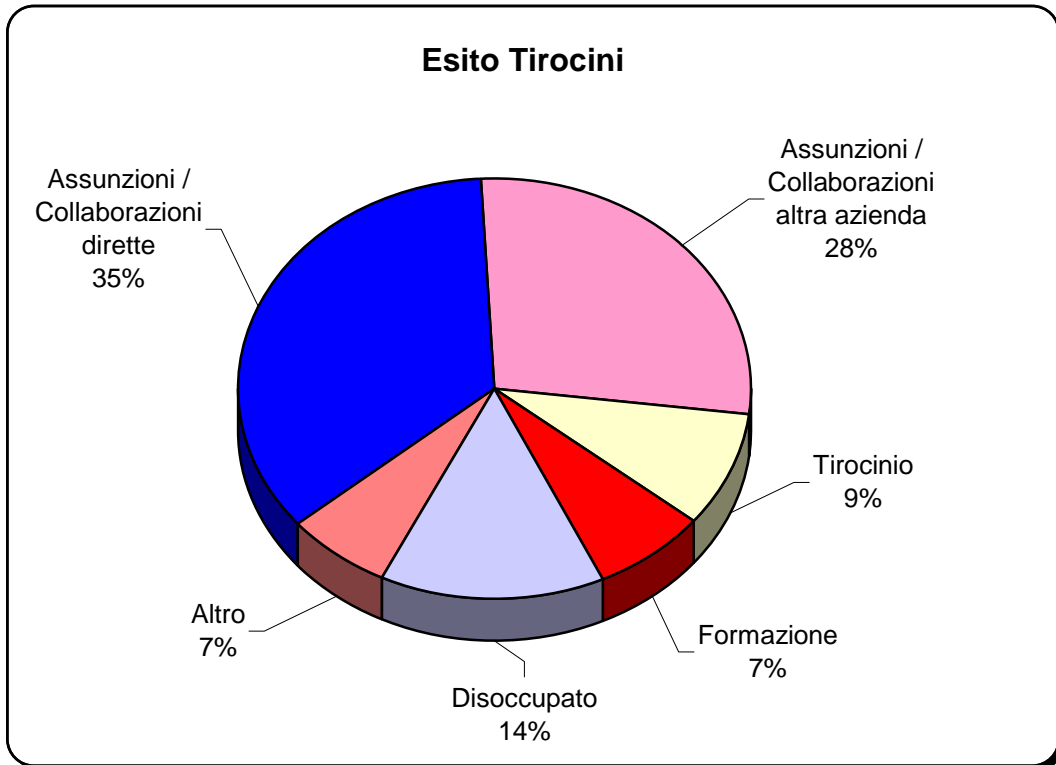
**Tab. 4B**

Tirocini avviati ripartiti per Associazione Imprenditoriale d'appartenenza dell'azienda.

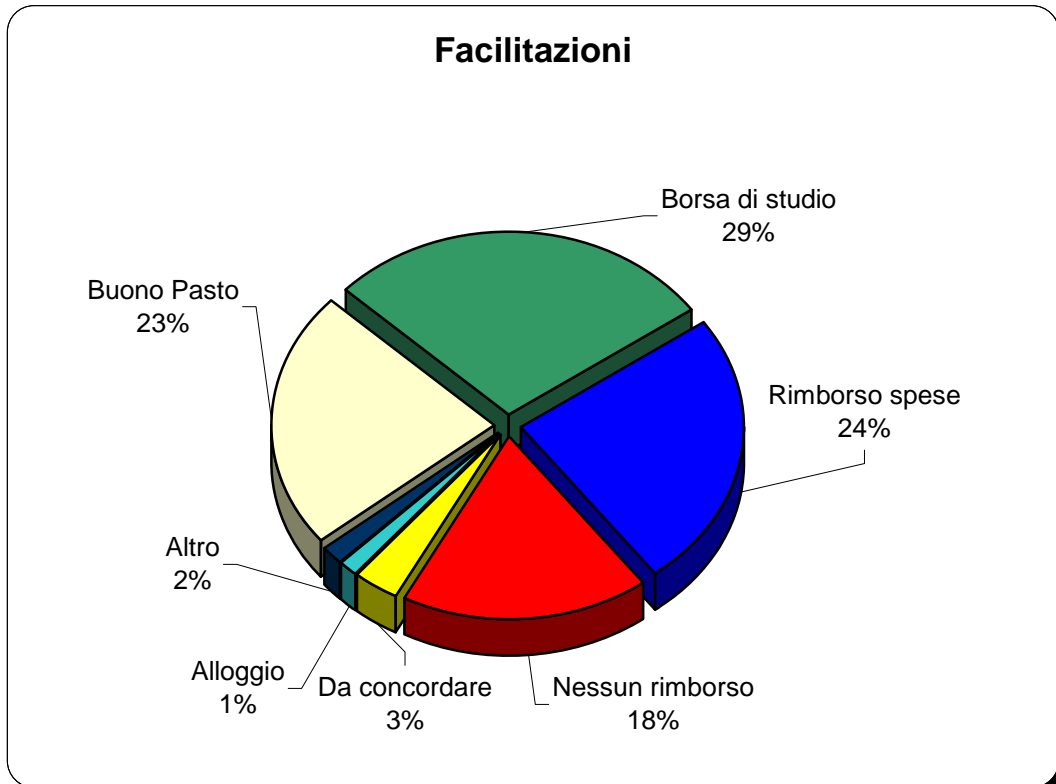
Associazione	Numero
Confindustria	1156
Asco Confcommercio	223
Apindustria	153
Conf.ne Naz.le Artigianato	58
Unione Prov.le Artigiani	31
Confesercenti	21
ConfCooperative	7
Unione Provinciale Agricoltori	7
Ass.ne Artigiani Riuniti	4
Coldiretti	1
Altro/Non Associati	2290
<b>Totale</b>	<b>3.951</b>



**Tab. 5A**  
Esiti dei tirocini



**Tab. 5B**  
Facilitazioni Previste



## 2. ATTIVITÀ CON GLI ISTITUTI SUPERIORI

Lo *Sportello Stage* ha:

- Sviluppato rapporti con gli **istituti scolastici** e con gli **enti di formazione** professionale;
- Collaborato con le **associazioni datoriali** per la raccolta delle disponibilità aziendali;
- Allargato la pratica dello stage negli **enti pubblici**;
- Favorito la realizzazione degli **stage estivi e in corso d'anno scolastico** attraverso:
  - *la diffusione della normativa;*
  - *supporto nella stesura della modulistica;*
  - *semplificazione della procedura di avviamento con la stipula di convenzioni quadro territoriali;*
  - *il rapporto con le istituzioni indicate nella legge;*
- Realizzato in collaborazione con il **COSP** e il patrocinio dell'**USP Ufficio scolastico provinciale** da oltre dieci anni **corsi di formazione per Tutor scolastici**;
- Organizzato un **gruppo di lavoro dei referenti aziendali** dei tirocini delle scuole superiori;
- Promosso la "**Convenzione Quadro territoriale**", per la realizzazione di stage nelle Scuole superiori, sottoscritta oltre che dagli Istituti anche dagli Enti pubblici e dalle Associazioni datoriali in nome e per conto delle aziende associate;
- Realizzato in collaborazione con il COSP Verona e l'**USP Ufficio scolastico provinciale** il "**Protocollo per la Qualità dello stage nella scuola superiore**", ampiamente condiviso dagli Istituti, dalle Associazioni datoriali e dagli Enti pubblici;
- Promosso l'**"Internship Project"** rivolto agli istituti secondari superiori del territorio e dedicato allo sviluppo e realizzazione degli stage internazionali.

### A. CORSI PER TUTOR SCOLASTICI

Lo *Sportello Stage*, in collaborazione con il *Comitato provinciale per l'orientamento scolastico e professionale* e con il patrocinio dell'*Ufficio Scolastico provinciale (ex Provveditorato agli Studi di Verona)* ha realizzato da oltre dieci anni corsi di formazione e aggiornamento per tutor scolastici:

1998	(12 ore)		43 adesioni
1999	(12 ore)	I livello	50 adesioni
	(12 ore)	II livello	30 adesioni
2000	(12 ore)	I livello	24 adesioni
	(12 ore)	II livello	27 adesioni
2001	3 moduli formativi		48 adesioni
2002	2 moduli formativi		27 adesioni
2003	4 moduli formativi		47 adesioni
2004	5 moduli formativi		51 adesioni
2005	5 moduli formativi		50 adesioni
2006	4 moduli formativi		88 adesioni
2007	5 moduli formativi		78 adesioni
2008	6 moduli formativi		58 adesioni



## B. AVVIAMENTO STAGE E/O SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO

Complessivamente lo *Sportello Stage* ha favorito e monitorato la realizzazione di **20.280** stage di studenti degli istituti superiori, così ripartiti:

▪ <u>Tirocini estivi a.s. 1997/98:</u>	158
- <u>Tirocini a.s. 1998/1999:</u>	1.157
- <u>Tirocini a.s. 1999/2000:</u>	2.569
- <u>Tirocini a.s. 2000/2001:</u>	2.653
- <u>Tirocini a.s. 2001/2002:</u>	1.781
- <u>Tirocini a.s. 2002/2003:</u>	1.762
- <u>Tirocini a.s. 2003/2004:</u>	1.748
- <u>Tirocini a.s. 2004/2005:</u>	1.911
- <u>Tirocini a.s. 2005/2006:</u>	2.253
- <u>Tirocini a.s. 2006/2007:</u>	1.964
- <u>Tirocini a.s. 2007/2008</u>	2.324

---

**Totale stage scuole** **20.280**

## C. ELENCO ADERENTI ALLA CONVENZIONE QUADRO A LIVELLO TERRITORIALE

Lo Sportello Stage ha promosso nel maggio 2005 la seconda Convenzione Quadro territoriale che, assieme al Protocollo di Qualità per lo stage nella scuola superiore, sviluppato e realizzato in collaborazione con le Associazioni datoriali e gli Istituti superiori veronesi, contribuisce a sensibilizzare e a realizzare esperienze di stage per gli allievi delle classi III e IV.

Di seguito indichiamo l'elenco degli Istituti, delle Associazioni e degli Enti pubblici aderenti, aggiornato al 31 agosto 2008:

### A. ENTI PROMOTORI

Ist. "Agli Angeli" – Verona	Ist. "Don Nicola Mazza" – Verona
Ist. "Aleardo Aleardi" – Verona	Ist. "Einaudi" – Verona
Ist. "Alle Stimate" – Verona	Ist. "Fermi" – Verona
Ist. "Carlo Anti" – Villafranca VR	Ist. "Ferraris" – Verona
Ist. "M. Bentegodi" – Buttapietra VR	Ist. "Fracastoro" – Verona
Ist. "A. Berti" – Verona	Ist. "Galilei" – Verona
Ist. "Ettore Bolisani" – Isola della Scala VR	Ist. "Giorgi" – Verona
Ist. "Bon Brenzoni" – Verona	Ist. "Guardini" – Verona
Ist. "Calabrese" – San Pietro in Cariano VR	Ist. "Primo Levi" – San Pietro in Cariano VR
Ist. "Cangrande della Scala" – Verona	Ist. "Lorgna-Pindemonte" – Verona
Ist. "Carnacina" – Bardolino VR	Ist. "Maffei" – Verona
Ist. "Cotta" – Legnago, VR	Ist. "Marconi" – Verona
Ist. "Dal Cero" – San Bonifacio VR	Ist. "Marco Polo" – Verona
Ist. "Leonardo Da Vinci" – Cerea VR	Ist. "E. Medi" – Villafranca VR
Ist. "Don Bosco" – Verona	Ist. "Messedaglia" – Verona
	Ist. "Minghetti" – Legnago VR

Ist. "Lavinia Mondin" – Verona  
Ist. "Carlo Montanari" – Verona  
Ist. "Nani" – Verona  
Ist. "Pasoli" – Verona  
Ist. "Matteo Ricci" – Legnago, VR  
Ist. "Seghetti" - Verona

Ist. "Silva" – Legnago, VR  
Ist. "San Carlo" – Verona  
Ist. "San Giuseppe" - Verona  
Ist. "M. Sanmicheli" - Verona  
Ist "Stefani" – Isola della Scala, VR  
Ist. "G.Veronese" – San Bonifacio, VR

## B. ENTI OSPITANTI

### Associazioni di Categoria (in nome e per conto delle aziende associate)

Apindustria  
Associazione Artigiani Riuniti  
Associazione degli Industriali  
CNA Confederazione Nazionale Artigianato  
Confcommercio Verona - As.Co.  
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti  
Confesercenti  
Ente Bilaterale Turismo Gardesano  
Unione Gardesana Albergatori Veronesi  
Unione Provinciale Agricoltori di Verona  
UPA Unione Provinciale Artigiani

### Enti Pubblici

Agenzia delle Entrate Ufficio di Legnago	Comune di Illasi
Agenzia Entrate Ufficio di Verona 1	Comune di Isola Rizza
Agenzia Entrate Ufficio di Verona 2	Comune di Legnago
Azienda Ospedaliera "Istituti Ospedalieri di Verona"	Comune di Minerbe
Azienda ULSS n. 22 Bussolengo, VR	Comune di Negrar
Camera di Commercio IAA Verona	Comune di Oppeano
Comune di Angiari	Comune di Roverchiara
Comune di Bonavigo	Comune di Sanguinetto
Comune di Bovolone	Comune di Terrazzo
Comune di Casaleone	Comune di Verona
Comune di Cerea	Comune di Villa Bartolomea
	Provincia di Verona

**NB: è da rilevare che a partire dal 18 settembre 2008 è iniziata la promozione e il rinnovo della Convenzione Quadro territoriale con scadenza estate 2011.**

## D. INTERNSHIP PROJECT: STUDENTI IN STAGE INTERNAZIONALI

Esito positivo per *Internship Project*, progetto promosso dalla Camera di Commercio di Verona e realizzato dall'Azienda speciale, rivolto agli istituti secondari superiori del territorio e dedicato allo sviluppo e realizzazione degli stage internazionali. Da Chicago (U.S.A.) a Puebla (Mexico), Germania, Austria, Francia, Inghilterra, Svezia, Polonia, Spagna, diciassette Scuole, 22 progetti approvati e circa 260 allievi delle III, IV, V classi hanno fruito della borsa di studio

che l'Ente Camerale ha messo a disposizione per svolgere da giugno a dicembre 2008 un periodo di studio e di tirocinio formativo di almeno due settimane in aziende straniere, attraverso la collaborazione anche di scuole estere partner.

Il cofinanziamento camerale integra l'impegno economico sostenuto dalle scuole e dalle famiglie, tenuto conto che nella scelta dei progetti e degli allievi selezionati, si sono considerati i parametri del merito scolastico e della base reddituale al fine di agevolare chi realmente meritevole non riesca a fruire di esperienze professionalmente appaganti per difficoltà familiari oggettive.

La decisione della Camera di Commercio di Verona di promuovere l'esperienza degli Stage internazionali è stata la risposta operativa e concreta ad un bisogno quotidianamente evidenziato dagli attori con cui interagisce attraverso i servizi e le attività della propria Azienda Speciale, ovvero Scuola, Mondo, Impresa. Internship Project infatti ha voluto coinvolgere direttamente gli studenti del triennio, rendendoli protagonisti reali di esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero, che permette loro di conoscere altri mercati del lavoro e altre economie, perfezionare la lingua, dialogare con altre culture.

Tutte le fasi del progetto dell'Ente Camerale, partito con la prima annualità sperimentale nel 2005, si sono svolte in collaborazione con gli istituti scolastici di Verona e provincia statali e paritari. Ecco di seguito indicati le Scuole partner.

#### **Gli istituti che hanno aderito per l'anno scolastico 2005/2006**

1) Istituto Calabrese	San Pietro in Cariano
2) Istituto Anti	Villafranca
3) Istituto Dal Cero	San Bonifacio
4) Istituto Minghetti	Legnago
5) Istituto Stefani	Legnago
6) Istituto Lorgna-Pindemonte	Verona
7) Istituto Sanmicheli	Verona
8) Istituto Aleardi	Verona
9) Istituto Ricci	Legnago
10) Istituto Einaudi	Verona
11) Istituto Marconi	Verona
12) Istituto Agli Angeli	Verona
13) Istituto Marco Polo	Verona

#### **Gli istituti che hanno aderito per l'anno scolastico 2006/2007**

1) Istituto Calabrese	San Pietro in Cariano
2) Istituto Anti	Villafranca
3) Istituto Dal Cero	San Bonifacio
4) Istituto Fracastoro	Verona
5) Istituto Galilei	Verona
6) Istituto Lorgna-Pindemonte	Verona
7) Istituto Sanmicheli	Verona
8) Istituto Aleardi	Verona
9) Istituto Leonardo Da Vinci	Cerea
10) Istituto Einaudi	Verona
11) Istituto Marconi	Verona
12) Istituto Agli Angeli	Verona
13) Istituto Marco Polo	Verona

### **Gli istituti che hanno aderito per l'anno scolastico 2007/2008**

1) Sanmicheli	Verona
2) Marco Polo	Verona
3) Einaudi	Verona
4) Marco Minghetti	Verona
5) Aleardo Aleardi	Verona
6) Agli Angeli	Verona
7) Cangrande della Scala	Verona
8) Giorgi	Verona
9) Leonardo da Vinci	Cerea, VR
10) Carlo Anti	Villafranca V.se, VR
11) G.Galilei	Verona
12) G. Fracastoro	Verona
13) Marconi	Verona
14) Lorenzo Calabrese	Verona
15) Primo Levi	San Floriano, VR
16) Guarino Veronese	San Bonifacio, VR
17) Dal Cero	San Bonifacio, VR

### **3. PROGETTI 2008**

#### **A. Convenzione Quadro Territoriale**

Lo *Sportello Stage* ha promosso, in collaborazione con gli Istituti Secondari Veronesi e l'Ufficio Scolastico Provinciale, una Convenzione Quadro Territoriale, che vede da un lato gli Enti Promotori di Stage, quali gli Istituti secondari superiori e gli Enti di Formazione, e dall'altro le Associazioni di categoria in nome e per conto delle aziende associate e gli Enti pubblici aderenti. Tale Convenzione Quadro Territoriale persegue i seguenti obiettivi:

- consente il rapporto e la relazione tra le scuole e il territorio veronese, rappresentato dalle associazioni di categoria e dagli enti pubblici maggiormente rappresentativi;
- provvede alla diffusione del Protocollo di Qualità dello stage nella scuola superiore, con la finalità di un'adesione formale ad un percorso virtuoso di buona prassi delle esperienze che ciascuna struttura formativa offre ai propri utenti/allievi;
- consente uno snellimento nelle pratiche di avviamento degli stage degli allievi.

Al 31 agosto 2008 hanno aderito alla Convenzione Quadro Territoriale ed al Protocollo per la Qualità dello stage nella scuola superiore 43 scuole superiori, 11 associazioni di categoria, 23 enti pubblici, tra i quali il Comune di Verona, la Camera di Commercio e l'Amm.ne Provinciale di Verona.

**NB: è da rilevare che a partire dal 18 settembre 2008 è iniziata la promozione e il rinnovo della Convenzione Quadro territoriale con scadenza estate 2011. L'elenco dei firmatari è in continuo aggiornamento.**

## B. Protocollo per la qualità dello stage nella scuola superiore

È stato predisposto, in collaborazione con un gruppo di lavoro composto di docenti delle scuole superiori che svolgono attività di tutoraggio degli stage dei loro allievi, un "Protocollo per la qualità dello stage nella scuola superiore", che percorre le diverse fasi della realizzazione dello stage. In esso si indica cosa deve fare la scuola, cosa l'azienda e cosa lo *Sportello Stage*. Tale Protocollo ha avuto come supervisione il contributo di membri delle Associazioni datoriali e rappresenta un *unicum* a livello nazionale perché introduce un approccio alla "qualità" in un dispositivo che è divenuto prassi nel curriculum dell'allievo.

Per rafforzarne la forza e l'importanza, esso è allegato alla Convenzione Quadro per lo Stage nella scuola superiore.

## C. Corsi per tutor scolastici 2008

È stato realizzato nel febbraio/marzo 2008, in collaborazione con il Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale e l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'undicesima edizione del "Corso di Formazione per Tutor Scolastici nei Tirocini", rivolto a docenti delle scuole medie superiori. Il corso, strutturato a moduli, era rivolto agli insegnanti chiamati a svolgere nel loro istituto attività di programmazione o di tutoraggio delle esperienze di stage.



Finalità del corso è stata quella di sviluppare nei docenti competenze sulla progettazione, gestione e rielaborazione degli stage dei propri studenti. Complessivamente il corso è stato fruito da 34 insegnanti per 58 moduli formativi. Uno dei moduli più significativi presentati è stato quello di supporto alla revisione del *Protocollo di qualità per lo stage nella Scuola superiore*, che ha vantato la presenza dei membri delle Associazioni di categoria e degli Enti pubblici maggiormente rappresentativi.

## D. Attività informativa sui servizi offerti da Verona Innovazione

Verona Innovazione, attraverso gli interventi dei propri operatori, eroga attività formativa e informativa in corsi di formazione rivolti agli studenti delle Scuole o in corsi per adulti. Gli operatori partecipano alle attività del Progetto ITINERA del COSP Verona, presentando la *mission* aziendale e i progetti in corso, focalizzandosi sulle richieste specifiche sulle opportunità di stage e del mercato del lavoro, sulle forme di attività imprenditoriale e sulle statistiche relative, sul Catalogo Corsi della Camera di Commercio e sull'offerta formativa delle associazioni di categoria.

## E. Visite aziendali presso la Camera di Commercio di Verona

Verona Innovazione collabora con l'URP camerale nell'incontro con le scolaresche in visita presso la Camera di Commercio di Verona.

## **F. Progetto F.do di Perequazione 2005: “Internship project: l’alternanza scuola-lavoro vissuta come esperienza lavorativa transnazionale”**

Questa annualità del Fondo di perequazione aveva come *focus* la promozione e la realizzazione di stage internazionali. La Camera di Commercio di Verona ha infatti previsto la continuazione della sperimentazione, nell’ambito dell’istruzione superiore e nel quadro del Protocollo d’Intesa Unioncamere-MIUR, della riforma dei cicli scolastici, delineata dalla Riforma Moratti, e in particolare dell’alternanza scuola-lavoro, che assume un’importanza strategica e prioritaria per il sistema camerale. In particolare, si è ritenuto necessario superare il consueto modello dell’alternanza vissuta come stage aziendale, in quanto l’intento della Riforma vuole fare dell’alternanza uno strumento efficiente ed efficace di formazione *on the job* per l’allievo. A questo proposito, la Camera di Commercio di Verona, in collaborazione con gli Istituti secondari veronesi statali e paritari, ha promosso progetti di stage internazionale, o Internship, coinvolgendo direttamente gli studenti, rendendoli protagonisti di esperienze di alternanza scuola lavoro all’estero, permettendo loro di conoscere altri mercati del lavoro e altre economie, perfezionare la lingua, dialogare con altre culture.

## **G. Progetto Leonardo “Catering Mobility in Europe”, in collaborazione con l’Istituto “Luigi Carnacina” di Bardolino VR**

Verona innovazione ha concesso il partenariato al progetto dell’Ist. “Carnacina” di Bardolino, che ha inteso favorire la mobilità transnazionale nell’ambito del programma Leonardo, destinato a giovani diplomati del settore ristorativi-alberghiero.

## **H. STAGE INTERNAZIONALI per le scuole superiori: Internship Project Edizione a.s. 2007-2008**

La Camera di Commercio di Verona e Verona Innovazione nell’ottobre 2007 hanno riproposto questo prestigioso progetto che coinvolge le scuole superiori veronesi in esperienze di stage internazionale, rispondendo in questo modo ad un bisogno evidenziato dagli attori economici e sociali del territorio. Internship Project coinvolge direttamente gli studenti, meritevoli per rendimento scolastico e per esiguità di reddito familiare, rendendoli protagonisti di esperienze di alternanza scuola lavoro all’estero, attività strategica che permette di conoscere altri mercati del lavoro e altre economie, perfezionare la lingua, dialogare con altre culture. In collaborazione con gli istituti scolastici di Verona e provincia, il Progetto dell’Ente Camerale riesce ad integrare la proposta formativa con l’esigenza della diffusione della cultura dell’internazionalizzazione delle risorse e dei mercati, in piena attinenza con gli obiettivi del sistema delle imprese locali.

Sono stati raccolti, al 15 marzo 2008, 22 progetti che vedono coinvolti quasi 270 allievi, coinvolti in progetti di studio e di lavoro nel periodo estivo 2008.

### Il ruolo dello Sportello Stage

Verona Innovazione ha collaborato in fase di sensibilizzazione, di supporto alla progettazione, di formazione agli insegnanti incaricati di coordinare le attività progettuali e all’individuazione del partner transnazionale.

Inoltre, ha provveduto a cofinanziare le attività delle Scuole erogando rimborsi spese agli allievi coinvolti e contribuendo alla parziale copertura delle spese sostenute dagli insegnanti incaricati.

Segue tabella riassuntiva Internship 2007/2008:

n.	nome progetto	istituto	sede	n. allievi	sede stage/scuole partner	durata perm.za estero totale settimane	durata stage totale settimane
1	Studio estage all'estero	Sanmicheli	Verona	10	Germania (Passau); Francia - Nimes; Gran Bretagna - Londra	20	20
2	Progetto stage aziendale Spagna a.s. 2007/08	Marco Polo	Verona	11	Cadiz-Valencia (Spagna)	22	22
3	Progetto post diploma all'estero a.s. 2007/08	Marco Polo	Verona	14	Spagna; Francia; Germania	84	56
4	Progetto stage aziendale Francia a.s. 2007/08	Marco Polo	Verona	21	Cannes (Francia)	63	63
5	Stage Internazionali all'Einaudi - azione 1	Einaudi	Verona	23	Brema (Germania)	46	46
6	Stage Internazionali all'Einaudi - azione 2	Einaudi	Verona	20	Puebla (Messico)	40	40
7	Stage Internazionali all'Einaudi - azione 3	Einaudi	Verona	28	Monaco (Germania); Hobro (Danimarca)	56	56
8	Aziende Europee allo specchio	Marco Minghetti	Legnago	7	Francia, Inghilterra, Spagna e Germania	28	28
9	Stage estero Aleardi 2007_2008	Aleardo Aleardi	Verona	7	Inghilterra	21	21
10	stage internazionali 2008	Agli Angeli	Verona	15	Repubblica Federale Tedesca	45	45
11	Inglese migliore? Lavoro migliore!	Cangrande della Scala	Verona	6	Totnes (Inghilterra)	12	12
12	Stages presso le officine meccaniche delle aziende leader tedesche	Giorgi	Verona	10	Mainz-Bingen (Repubblica Federale Tedesca)	20	20
13	Scuola e azienda crescono insieme senza confini	Leonardo da Vinci	Cerea	8	Londra (Inghilterra); Barcellona (Spagna)	16	16
14	Internship Project stage internazionali 2008: destinazione Malta	Carlo Anti	Villafranca	10	La Valletta (Malta)	20	20
15	Internship Project stage internazionali 2008: destinazione Inghilterra	Carlo Anti	Villafranca	12	Brighton (Inghilterra)	24	24
16	Stages estivi internazionali	G.Galilei	Verona	10	Bielefeld, Osnabruck, Backnang (Germania)	20	20
17	Internship project: Stage internazionali 2008	G. Fracastoro	Verona	16	Nantes (Francia); Norimberga (Germania); Stati Uniti	64	64
18	Germania 2008: percorsi europei di lavoro e cultura	Marconi	Verona	8	Wolfsburg (Germania)	16	16
19	Stages Internazionali	Lorenzo Calabrese	San Pietro In Cariano	11	Gran Bretagna, Spagna e Francia	33	33
20	Internship Project – Stages estivi all'estero	Liceo Scientifica Statale "Primo Levi"	San Floriano	6	Spagna, Germania e Gran Bretagna	18	18
21	Il Veneto in Europa	Guarino Veronese	San Bonifacio	13	Belgio (Bruxelles)	39	26
22	New Prospect	Dal Cero	San Bonifacio	20	Stati Uniti d'America (Chigago)	40	40
<b>totali</b>				<b>286</b>		<b>747</b>	<b>706</b>

### Edizione a.s. 2008-2009

La Camera di Commercio di Verona e Verona Innovazione ripresentano anche per l'a.s 2008-2009 l'iniziativa camerale Internship project, visto il buon esito della predente annualità.

## I. Workshop “Internship Project: stage internazionali per le scuole superiori a.s. 2008/2009”, in occasione di Job & Orienta 2008.

È stato organizzato in occasione della manifestazione fieristica Job & Orienta 2008 il seminario informativo che ha visto la presenza oltre che del sig. Ambrosini, Vicepresidente dell’Azienda Speciale, della prof.ssa Donà per l’Ufficio Scolastico Provinciale e del Direttore dott. Gianni Tortella. Sono intervenuti allievi degli Istituti superiori che hanno partecipato nella precedente annualità all’iniziativa camerale mettendone in evidenza i punti di forza, soprattutto riferiti all’esperienza di vita e lavorativa.

### 4. SPORTELLO STAGE – SINTESI PROGETTI 2008

Progetto	Obiettivi	Periodo	Risultati raggiunti
RINNOVO CONVEZIONE CON LA PROVINCIA DI VERONA	Accordo per la gestione dello Sportello Stage; collaborazione nella promozione reciproca delle attività di incrocio domanda offerta di lavoro; implementazione della sezione partner del portale <i>JOB4YOU</i> .	2008	Vedasi dati attività disoccupati di cui sopra
“Internship project: l’alternanza scuola-lavoro vissuta come esperienza lavorativa transnazionale” Fondo Perequativo 2005	Sviluppo ed assistenza di esperienze di alternanza scuola lavoro ai sensi dell’art. 4 Legge Moratti	2008	realizzazione del progetto e sperimentazione dell’attività stage all’estero
“Internship project: stage internazionali per le scuole superiori as 2007/2008”	Finalizzato verso allievi delle scuole superiori delle III-IV e V classi, si propone di realizzare momenti di studio e di lavoro all’estero. E’ previsto un cofinanziamento da parte di Verona Innovazione.	Ottobre 2007- dicembre 2008	Il progetto è in fase di chiusura con le rendicontazioni.  Si sono realizzati 20 progetti sui 22 presentati; 260 allievi hanno usufruito del programma.
Progetto Leonardo “Catering Mobility in Europe”, in collaborazione con l’Istituto “Luigi Carnacina” di Bardolino VR	Il progetto intende favorire la mobilità transnazionale nell’ambito del programma Leonardo, destinato a giovani diplomati del settore ristorativi-alberghiero	Ottobre 2007/giugno 2008	Assistenza nell’attivazione degli stage delle scuole partner aderenti al progetto
CORSO PER TUTOR SCOLASTICI	Formare gli insegnanti chiamati a svolgere attività di programmazione e di tutoraggio delle esperienze di stage	Febbraio/Marzo	34 insegnanti per 58 moduli formativi
ATTIVITÀ INFORMATIVA PRESSO ISTITUTI SUPERIORI	Informare gli studenti sulle opportunità di stage e sul mercato del lavoro in generale	Nel corso dell’anno	Varie iniziative (vedere sopra)
CONVENZIONE QUADRO TERRITORIALE (attualmente in rinnovo)	Promuovere gli stage nella scuola superiore con la stipula di una convenzione quadro territoriale, in collaborazione con gli Istituti superiori, le Associazioni di categoria e gli enti pubblici	Gennaio/dicembre	Hanno aderito alla convenzione quadro: 43 Scuole superiori 11 Associazioni di cat. 23 Enti pubblici



<p>PROTOCOLLO PER LA QUALITA' DELLO STAGE NELLA SCUOLA SUPERIORE</p>	<p>Implementare la qualità dello stage nella scuola superiore in collaborazione con scuole e aziende</p>	<p>Gennaio/dicembre</p>	<p>Diffusione della qualità dello stage nella scuola superiore</p>
<p>PARTECIPAZIONE ALL'INTERNO DI JOB-ORIENTA 2008+workshop "Internship project: stage internazionali per le scuole superiori a.s. 2008/09"</p>	<p>Presenza allo stand camerale per colloqui e per la raccolta dei CV degli utenti. Seminario informativo sull'iniziativa camerale Internship project: presenti la Presidenza di Verona Innovazione e testimonianze di scuole protagoniste di progetti pilota.</p>	<p>Novembre</p>	<p>Sono stati raccolti più di 170 curricula</p>

## SPORTELLO SICUREZZA



### 1. SPORTELLO SICUREZZA - FORMAZIONE A CATALOGO

Lo Sportello Sicurezza è stato istituito presso la sede della Camera di Commercio di Verona (1° piano) nel 1997 in seguito all'emanazione del D.Lgs. 626/94 [oggi D.Lgs 81/08](#). Offre a tutti i soggetti della prevenzione negli ambienti di lavoro (Datori di lavoro, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori, per la Sicurezza, Lavoratori, Consulenti, ecc.) le seguenti opportunità:

- assistenza, facilitazione nella gestione degli adempimenti (diretto a tutte le imprese della provincia di Verona);
- formazione dei soggetti della prevenzione negli ambienti di lavoro tramite i corsi, gestiti direttamente, previsti nel catalogo "Programma di Formazione" proposto da Verona Innovazione nella sezione Sicurezza;
- formazione delle figure della prevenzione su "Bando" regionale attraverso l'accreditamento regionale che permette di presentare appositi progetti (es. Formazione degli RSPP e ASPP in riferimento al D.Lgs. 195/03);
- informazione e pareri forniti a distanza attraverso uno sportello telematico ([sportello.sicurezza@vr.camcom.it](mailto:sportello.sicurezza@vr.camcom.it)) e un sito Internet Safetynet ([www.safetynet.it](http://www.safetynet.it)), istituito dallo Sportello e passato successivamente in gestione diretta alla AULSS 20, essendo esaurito il finanziamento diretto da parte della CCIAA di Verona;
- attivazione di processi formativi su richiesta e attraverso progetti specifici (es. Bandi INAIL);
- partecipazioni a iniziative in rete con le altre Istituzioni quali ad esempio "Aziende Sicure" progetto mirato a valorizzare e condividere le buone prassi aziendali.

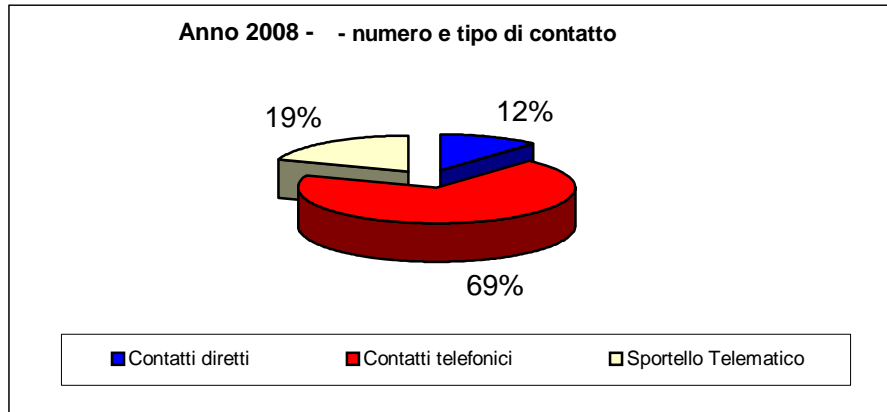
### 2. INFORMAZIONI ALL'UTENZA

Sono sempre di più le imprese che utilizzano lo Sportello Sicurezza della Camera di Commercio ed è in aumento, anche a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 195/2003 che impone una formazione articolata per i RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione Protezione) incaricati, il numero dei datori di lavoro che si rivolge allo Sportello e, in seguito, assume direttamente compiti di sicurezza e frequenta il corso allo scopo previsto (16 ore ai sensi del D.M. 16.01.97) .

Nell'anno 2008 si stima che ci siano stati in media 18-20 contatti al giorno nel primo trimestre con incremento relativo 20-22 contatti nel secondo trimestre ed ulteriore incremento 30-35 contatti nel terzo e quarto trimestre per effetto dell'aggiornamento del decreto sicurezza, Testo Unico 81/08; i contatti avvengono direttamente (12%), per telefono (69%) e attraverso uno Sportello Telematico (19%) (Tabella 1).

Tabella 1: Numero e tipo di contatto con lo Sportello

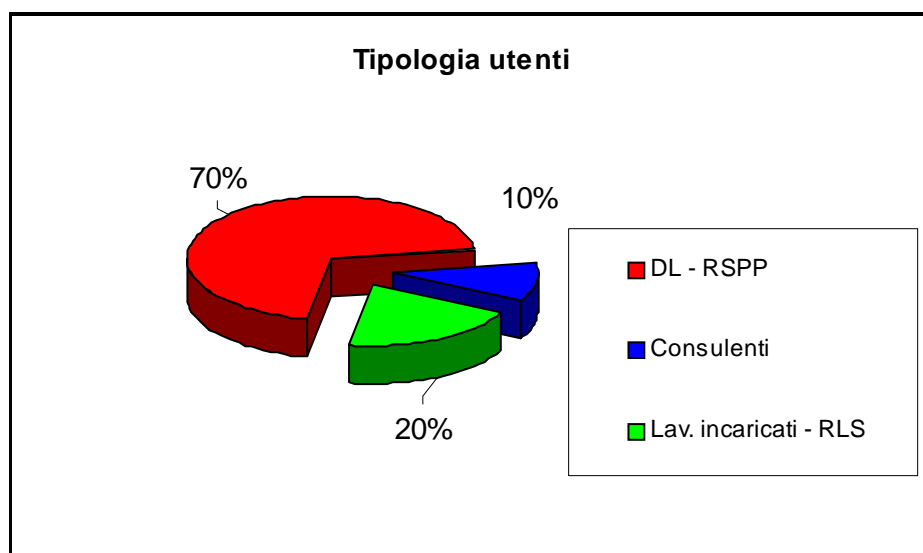
Contatti diretti	Contatti telefonici	Sportello telematico	Totale
480	2.840	800	4.120



I soggetti che utilizzano questo servizio sono soprattutto Datori di lavoro-Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (70%) e Consulenti (6%), ma anche RLS-lavoratori (24%) (Tabella 2)

Tabella 2: Numero e tipo di soggetti che si rivolgono allo Sportello

DL - RSPP	Consulenti	Lavoratori-RLS	Totale
2.884	412	824	4.120



### 3. ATTIVITÀ DI RETE

Verona Innovazione ha aderito al Progetto “Verona Aziende Sicure” che, nel contesto di “Agenda 21”, chiede, oltre al rispetto e alla condivisione delle buone prassi raccolte attraverso incontri con le aziende, di operare secondo principi di responsabilità sociale e di sostenibilità ambientale.

La promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro risponde anche a questi principi.

Lo Sportello Sicurezza promuove l’impegno preso da tutti gli enti aderenti (INAIL, OOSS CGIL, CISL, UIL, Collegio costruttori edili, A.P.I., Associazione Industriali, Associate Artigiani; C.N.A., U.P.A., Art. Riuniti) di fornire adeguato supporto alla diffusione e condivisione della mission e al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

### 4. FORMAZIONE ISTITUZIONALE - “PROGRAMMA DI FORMAZIONE” ANNO 2008

Il numero totale di corsi a catalogo realizzati in materia di sicurezza, esclusa la formazione a bando descritta nella relazione consuntiva seguente, a norma del d.lgs. 195/03, sono stati 34, le ore di erogate sono passate da 260 nel 2007 a 540 nel 2008. L’incremento dovuto ai nuovi contenuti in materia di salute e sicurezza contenuti nel D.Lgs 81/08 e relativi obblighi formativi.

Nell’anno 2008 sono stati realizzati in totale 34 corsi rivolti a Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti alle Emergenze, Addetti al Pronto Soccorso, Piano di autocontrollo nel settore alimentare (Haccp), Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (Tabella 3).

Tabella 3: Numero di corsi realizzati per tipologia

Prevenzione negli ambienti di lavoro	Pronto Soccorso	Prevenzion e Incendi	Responsabilità Sociale d’Impresa	Rappresentanti dei Lavoratori	Totale
13	6	8	2	4	33

Il numero di partecipanti coinvolti nella formazione sulla sicurezza è stato pari a 582 soggetti (Tabella 4), con un numero totale di 520 ore di formazione erogata pari a ore (Tabella 5).

Tabella 4: Numero di partecipanti per tipologia di corso

Prevenzione negli ambienti di lavoro	Pronto Soccorso	Prevenzion e Incendi	Responsabilità Sociale d’Impresa	Rappresentanti dei Lavoratori	Totale
236	119	145	15	67	582

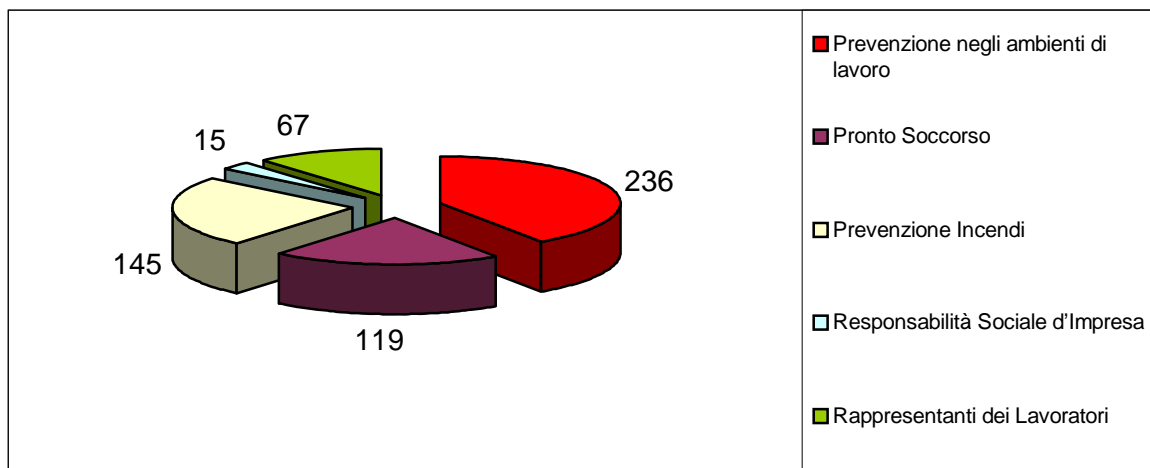
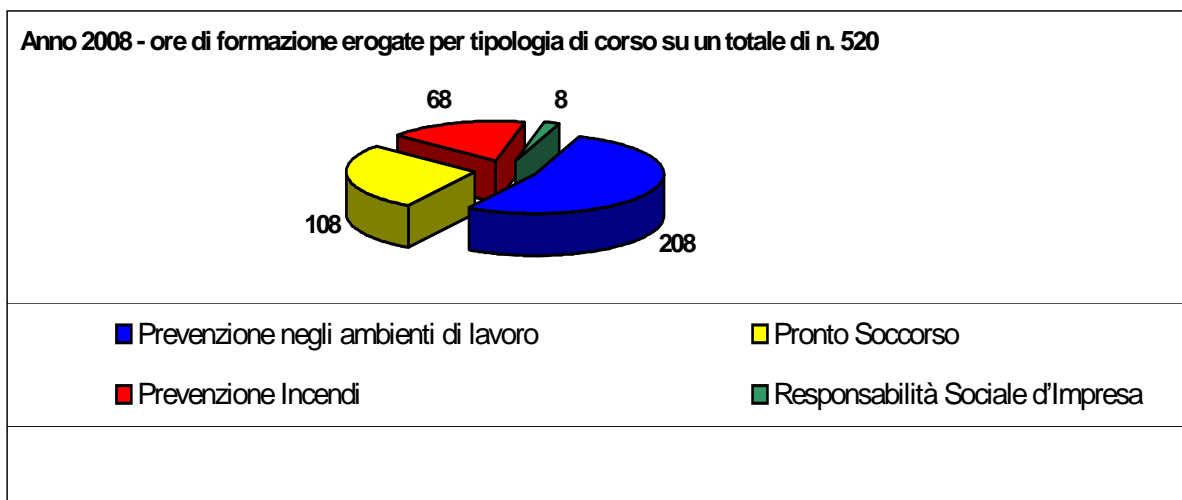


Tabella 5: Numero di ore di formazione per tipologia di corso

Prevenzione negli ambienti di lavoro	Pronto Soccorso	Prevenzioni e Incendi	Responsabilità Sociale d'Impresa	Rappresentanti dei Lavoratori	Totale
208	108	68	8	128	520



## 5. SPORTELLLO SICUREZZA – FORMAZIONE A BANDO (D.Lgs 195/03) - ANNO 2008

L'attività dello Sportello Sicurezza è stata incrementata nell'anno 2007 e 2008 dall'emanazione del bando regionale in materia di sicurezza, derivante dall'accordo Stato-Regioni<sup>2</sup> esplicitata attraverso il D.Lgs 195/03 che prevede l'obbligatorietà di tutti i professionisti che ricoprono o ricopriranno il ruolo di ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) e di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) alla frequenza di corsi di specializzazione specifici per il settore di intervento dell'azienda nella quale operano.

<sup>2</sup> Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro

In particolare i corsi si sono suddivisi in 3 Moduli, A, B e C.

Il modulo A di base, introduttivo della materia, consente a tutti i partecipanti, anche neofiti, di entrare a contatto con la materia in previsione dello svolgimento dell'incarico.

Il modulo B, specifico per settore ATECO (ambito aziendale) è stato organizzato da Verona Innovazione in maniera specifica in relazione alla propria tipologia aziendale, ovvero per il settore Pubblica Amministrazione e Istruzione, corrispondenti al gruppo ATECO 8, settori L e M.

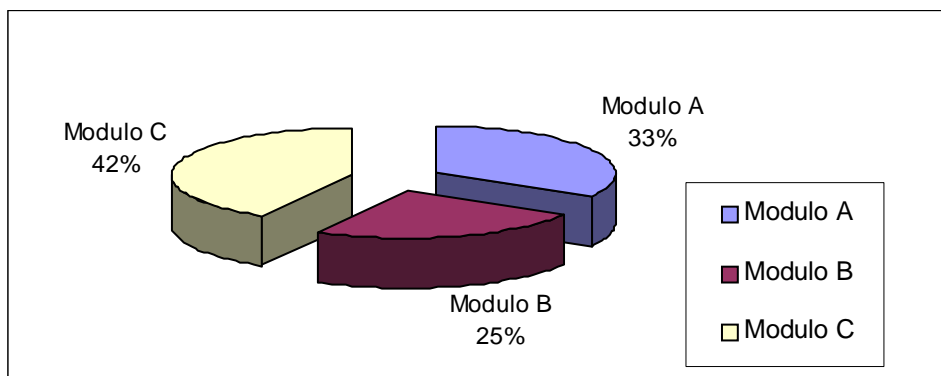
Il modulo C, obbligatorio per i soli RSPP si rivolge all'ambito della comunicazione e della formazione aziendale in materia di sicurezza, dando ai frequentanti competenze didattiche e strategiche per consentire loro di svolgere al meglio il loro ruolo di responsabili in azienda.

Pur trattandosi di formazione relativa all'anno 2006/2007 (il bando è stato pubblicato il 22 dicembre 2006), la conclusione dell'intero progetto era prevista per la metà di febbraio del 2008, per un totale finale di 12 corsi.

Dei 18 corsi progettati e approvati dalla Regione Veneto, 9 sono stati svolti con successo nel 2007, e 3 nel 2008 per un totale di 12 corsi erogati.

Tabella 6: Numero di corsi realizzati per tipologia

Modulo A	Modulo B	Modulo C	Totale
4 2007	2 2007, 1 2008	3 2007 , 2 2008	12



Il numero di partecipanti coinvolti nella formazione sulla sicurezza è stato pari a 76 soggetti

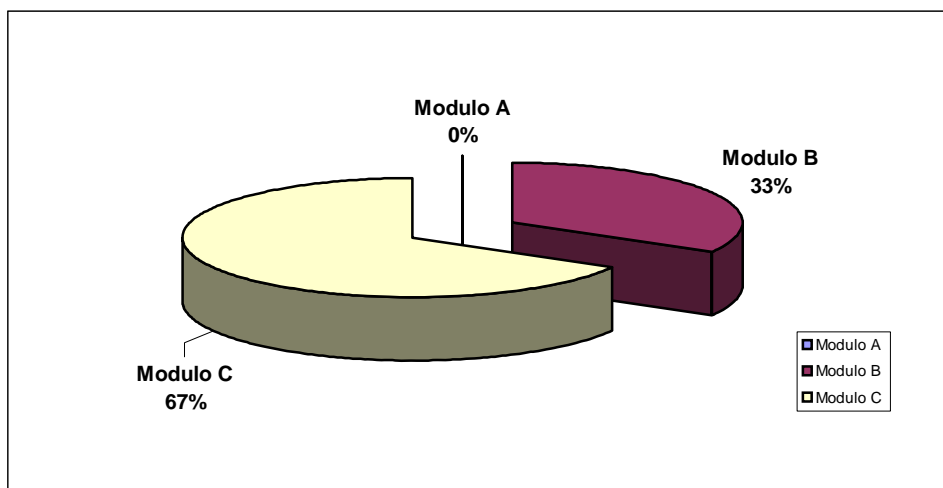
Tabella 7: Numero di partecipanti per tipologia di corso

Modulo A	Moudulo B	Modulo C	Totale
0	28	48	76

Il numero di ore di formazione stabilito dai criteri del D.Lgs 195/03, è stato di 24 ore teoriche + 4 ore di verifica finale (in totale 28 ore per ogni corso) per il Modulo e B e di 24 ore di teoria + 4 di verifica finale per il Modulo C (in totale 28 ore per ogni corso).

Tabella 8: Numero di ore di formazione per tipologia di corso

Modulo A	Modulo B	Modulo C	Totale
0	28	56	84



I questionari di gradimento del servizio sono risultati molto positivi, sia in relazione alla qualità dei docenti e delle docenze sia in merito alla struttura e all'organizzazione; la conferma immediata deriva dalla frequenza di più di un corso da parte della maggioranza dei partecipanti.

## 6. RIASSUMENDO: LA FORMAZIONE EROGATA NELL'ANNO 2008 DALLO SPORTELLO SICUREZZA (confronto con l'anno 2007)

**Incremento di 11 corsi** rispetto all'anno 2007

**Numero totale di corsi** realizzati in materia di sicurezza anno 2008: **36**

<b>33</b> corsi a catalogo 2008	<b>16</b> corsi a catalogo 2007
<b>3</b> corsi a bando 2008	<b>9</b> corsi a bando 2007

**Incremento di 84 ore formative** erogate in materia di sicurezza nel 2008, rispetto all'anno 2007

**Numero totale di ore** realizzate in materia di sicurezza: **634**

<b>634</b> anno 2008	<b>536</b> anno 2007
<b>3</b> corsi a bando 2008	<b>9</b> corsi a bando 2007

**Incremento partecipanti 135** rispetto all'anno 2007

**Numero totale di partecipanti** anno 2008: **582**

<b>582</b> partecipanti anno 2008	<b>447</b> partecipanti anno 2007
-----------------------------------	-----------------------------------

## LABORATORIO DI ANALISI DEL SETTORE ORTOFRUTTA – TERRENI – ALIMENTI



### 1. TRACCIABILITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE: AL FIANCO DEI PRODUTTORI, A TUTELA DEI CONSUMATORI, A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Con l'entrata a regime delle norme comunitarie in tema di rintracciabilità (1 gennaio 2005) gli operatori della filiera agroalimentare hanno adeguato tutti i principali processi produttivi e gestionali.

Nel disegno comunitario "rintracciabilità" è un concetto strettamente connesso e funzionale alle esigenze di sicurezza alimentare e di garanzia per il consumatore, primo beneficiario di un sistema correttamente applicato.

La rintracciabilità è di tipo documentale e la documentazione deve evidenziare tutti gli elementi del processo, dalla provenienza delle materie prime al consumo, deve essere disponibile per le Autorità di controllo, per eventuali operazioni di certificazione o indagini campionarie e, ovviamente, nei casi di emergenza.

Il successo di queste misure dipende dall'impegno degli Stati membri nell'applicazione di una normativa adeguata e modificata secondo le singole necessità, ma tutto il sistema è poi affidato all'azione degli operatori del settore che giorno per giorno devono applicare le prescrizioni in materia di sicurezza alimentare.

Da qui la decisione strategica della Camera di Commercio di Verona di ampliare la gamma dei servizi offerti dai Laboratori di Analisi Agroalimentare attraverso la realizzazione di una nuova sezione di analisi, affidata in gestione a Verona Innovazione, dedicata all'ortofrutta, ai terreni, alle acque potabili e da irrigazione.

Il Laboratorio di Verona Innovazione ha ottenuto l'accreditamento SINAL a dicembre 2005 (rif. UNI CEI EN ISO/IEC 17025) per i terreni da coltivazione e per la quasi totalità delle matrici orticole e frutticole; si avvale di metodi ufficiali o validati internamente per tutte le altre tipologie di analisi.

Il Laboratorio, inoltre, ha registrato eccellenti risultati nei test dedicati al latte sia per quanto concerne la garanzia di accuratezza e correttezza del dato analitico verificato rispetto alla norma di riferimento 17025 sia per la validità, correttezza ed uniformità delle procedure.

### 2. I SERVIZI SPECIALISTICI

Il Laboratorio Agroalimentare della CCIAA di Verona, nel rispetto della sua *mission* di servizio e supporto alle aziende veronesi, si propone quale centro di competenze altamente specializzato in materia di sicurezza alimentare e controllo di prodotto.



La struttura ubicata presso il World Trade Center della Fiera di Verona è dotata di attrezzature tecnico scientifiche dell'ultima generazione e di competenze adeguate a far fronte in tempo reale alle novità normative e gestionali introdotte dalla Comunità Europea.

I servizi offerti garantiscono agli operatori di poter utilizzare tutti gli strumenti necessari a far fronte a qualsiasi tipo di problematica connessa alla tracciabilità:

- **consulenza:** analisi delle esigenze aziendali relative alla corretta e sicura commercializzazione del prodotto, realizzazione di pacchetti analitici che garantiscano il rispetto della normativa cogente e delle richieste degli acquirenti finali con riferimento al mercato di sbocco nazionale o straniero, consulenze di tipo giuridico – normativo, gestionale, ecc.;
- **analisi:** attività analitiche validate ed accreditate su tutte le produzioni ortofrutticole ed agroalimentari (analisi su contaminanti organici ed inorganici, microbiologiche, fisiche, ecc.);
- **formazione:** organizzazione di corsi di formazione con impostazione pratica, di taglio operativo-aziendalistico orientata al *problem solving*; l'attività di formazione potrà essere organizzata direttamente presso le singole aziende o per gruppi omogenei di tecnici ed operatori, in modo da garantire un confronto costante tra esperienze che favoriscano lo scambio di buone prassi.

### 3. IL VALORE AGGIUNTO

Tutti i servizi offerti dal Laboratorio potranno inoltre sfruttare il valore aggiunto di un costante confronto con associazioni di categoria, centri di ricerca ed enti di formazione al fine di condividere l'impostazione generale del sistema.

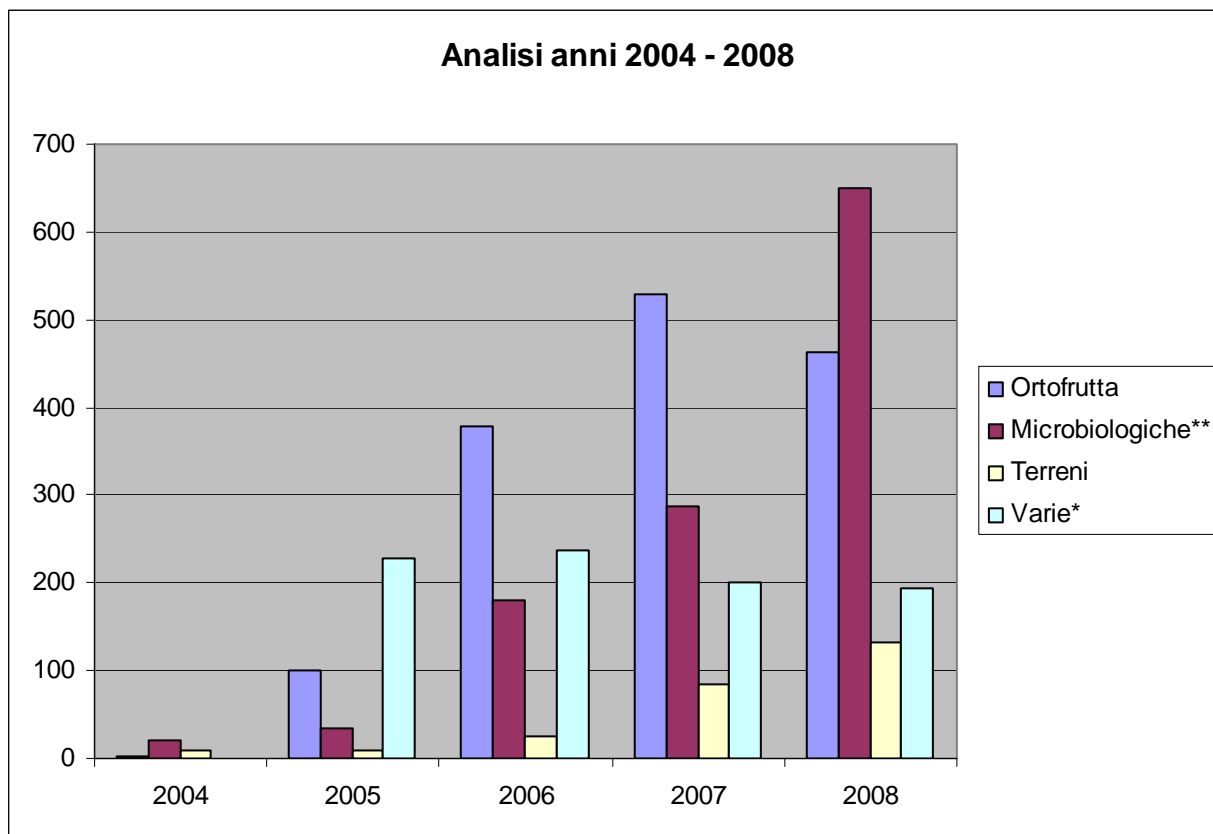
La Camera di Commercio è inoltre garanzia di un'efficace gestione dei rapporti istituzionali con enti ed autorità di controllo e promozione delle produzioni.

La funzionalità e l'efficienza del nuovo Laboratorio costituiscono un biglietto da visita importante nell'ambito dei servizi generali che il territorio veronese è già in grado di offrire al comparto agroalimentare, ad ulteriore garanzia di impegno verso gli operatori del settore e verso il consumatore finale.

#### 4. DATI ATTIVITÀ 2008

Dati relativi al periodo che va da gennaio 2004, data d'apertura del Laboratorio, al 31 dicembre 2007.

##### Numero di campioni totali analizzati dal 2004 al 2008



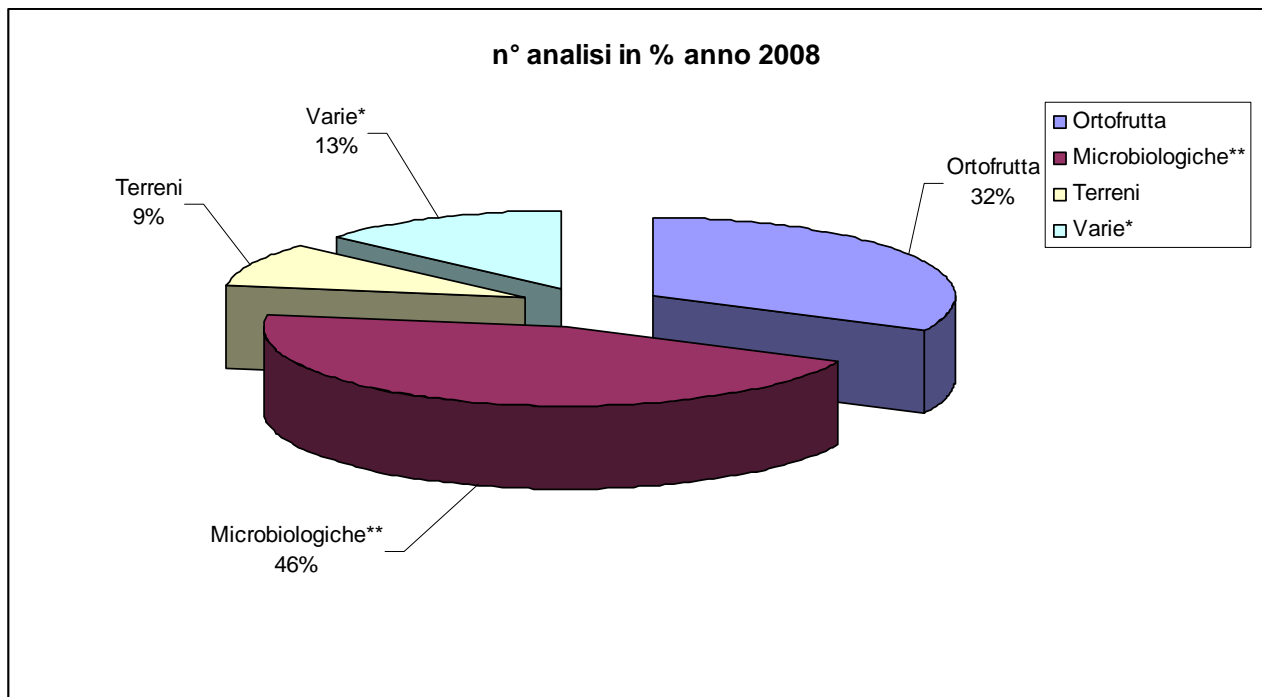
##### Numero di campioni analizzati dal 2004 al 2008 per tipologia di matrice

Campioni analizzati					
	2004	2005	2006	2007	2008
Ortofrutta	2	101	379	528	463
Microbiologiche**	21	35	179	288	650
Terreni	8	8	26	85	132
Varie*	0	228	238	200	193
<b>Campioni totali</b>	<b>31</b>	<b>372</b>	<b>822</b>	<b>1101</b>	<b>1438</b>

\* comprendono, fino ad aprile 2008 anche le analisi di aflatossina M1 nel latte

\*\* da aprile 2008 comprende le analisi aflatossina M1 nel latte

## Percentuale di campioni analizzati nel 2008 per tipologia di matrice



## 5. PROGETTI

Il laboratorio della Camera di Commercio di Verona, ha visto crescere e potenziare il know-how tecnico all'interno della struttura.

Gli obiettivi generali del Laboratorio agroalimentare CCIAA di Verona sono riconducibili alle seguenti tematiche:

- mantenere un sistema di gestione per la qualità nel laboratorio conforme alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, e la sua attuazione attraverso l'impegno di tutto il personale
- proporre un costante ampliamento del numero di prove accreditate, perseguendo l'obiettivo di assicurare in tutti i settori di intervento la massima omogeneità nel livello qualitativo delle prestazioni, che saranno sempre attuate in accordo con le metodologie dichiarate: in questo modo sarà garantita agli utenti, siano essi privati che istituzionali, la fornitura di un prodotto di qualità costante ed elevata.
- proporre un servizio di analisi specifiche del settore agroalimentare sempre più fornito;
- collaborare con le Istituzioni, gli Istituti di Ricerca e di Controllo, nazionali ed esteri.
- aumentare il proprio ruolo nel mercato.

Durante le fasi di start up del progetto e nel proseguimento della attività analitica sono stati sviluppati e validati i metodi di prova relativi sia ad analisi per la ricerca di residui di fitofarmaci su prodotti ortofrutticoli sia ad analisi su terreni .

Nel corso dell'anno 2006 il laboratorio ha continuato l'iter di accreditamento che è stato notificato in data 14-dicembre 2005 con il rilascio del certificato e del numero di accreditamento 0641 e l'iscrizione nell'elenco dei laboratori accreditati. La struttura si è adeguato ai requisiti prescritti dalla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. ed 2005 che entrata in vigore nel 2007.

L'attività relativa all'accreditamento proseguirà anche durante l'anno 2009 con l'obiettivo di incrementare il numero delle prove accreditate.

Il laboratorio, per rispondere alle nuove esigenze del mercato, ha potenziato il metodo multiresiduale per la determinazione dei pesticidi in prodotti ortofrutticoli, ha sviluppato nuove metodiche il LC/MS-MS sia multiresiduali che determinazione singole (ad esempio la determinazione della dodina), e ha condotto lo sviluppo della validazione per l'accreditamento di analisi microbiologiche.

Il progetto relativo allo sviluppo delle metodo multiresiduo, consiste nell'estensione dello spettro analitico dei principi attivi analizzati in prodotti ortofrutticoli attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie strumentali analitiche. Tutto il lavoro è stato svolto secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025-2005 e secondo le linee guida per monitoraggio dei residui nell'Unione Europea (Document N° SANCO/10232/2006).

Il metodo multiresiduale consente un ampio monitoraggio principi attivi in accordo a quelli che sono i requisiti previsti dalle linee guida Q&S, utilizzando come tecniche analitiche sia la gascromatografia (GC-ECD, GC-FPD, GC-NPD, GC-MS) e la liquidocromatografia LC/MS/MS.

Il metodo è stato accreditato dal SINAL nel 2007.

Tra il 2006 ed il 2007 la sezione di Microbiologia del Laboratorio Agroalimentare della Camera di Commercio di Verona ha lavorato allo sviluppo di numerose metodiche di analisi di microbiologia degli alimenti. Queste metodiche si possono applicare a svariate matrici alimentari quali: acqua, latte e derivati, prodotti da forno, prodotti ittici, tamponi ambientali, ortofrutta etc.; esse sono tutte applicazioni di norme ISO o di metodi alternativi validati da enti internazionali preposti (AFNOR, AOAC, etc.).

Le seguenti metodiche sviluppate sono state accreditate nel 2007:

1. Ricerca di di Staphilococcus aureus in prodotti alimentari

Lo Stafilococco aureo è un microrganismo ubiquitario e la sua trasmissione avviene soprattutto attraverso il contatto con le mani: per questo motivo è uno dei principali inquinanti dei prodotti da forno. E' un microrganismo patogeno che può provocare problemi gastrointestinali, perciò la determinazione della sua presenza negli alimenti è estremamente importante. Esso è anche indicatore di buona prassi igienica da parte degli operatori.

• Determinazione della Carica Batterica Totale o Mesofita (CBT) in prodotti alimentari e ortofrutticoli di quarta gamma

Essendo il nostro laboratorio rivolto principalmente al mercato dell'ortofrutta, si è pensato di inserire nel progetto di accreditamento del laboratorio una metodica di microbiologia che riguardasse la matrice ortofrutta. I prodotti preconfezionati e "pronti all'uso" devono garantire condizioni di salubrità per il consumatore. La determinazione della CBT è un ottimo indicatore di salubrità e perciò è stata scelta come metodica da accreditare.

• Ricerca ed enumerazione di Streptococchi fecali ed enterococchi, e di coliformi fecali; conteggio delle colonie a 22°C e a 36°C nelle acque

Queste metodiche verranno validate in prospettiva di certificazioni Eurepgap da parte di produttori ortofrutticoli nostri clienti.

Nel 2007 è proseguita anche l'attività del Comitato Tecnico del progetto Sistema Qualità Verona (SQV), che si propone di mettere in relazione i vari soggetti della filiera ortofrutticola della provincia di Verona in un organismo coordinato e controllato, al fine di rendere il settore ortofrutticolo veronese:

1. rispondente alle nuove esigenze del consumo;
2. interessante per il mercato globale;
3. capace di competere valorizzando al meglio le produzioni locali.

Per il raggiungimento di tali scopi il Sistema Qualità Verona intende:

- Promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari veronesi certificati;
- Assistere e verificare l'operato di tutti gli attori della filiera aderenti al progetto;
- Effettuare i controlli e le verifiche interne finalizzate al rispetto dei disciplinari e dei regolamenti previsti;
- Attivare ogni azione, per la tutela dei prodotti del Sistema Qualità, per impedire o reprimere abusi o irregolarità.

È destinato al controllo dei prodotti agricoli e agroalimentari freschi e trasformati, per la valorizzazione degli stessi e con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza alimentare delle produzioni veronesi e dare maggiori garanzie al consumatore finale.

I soggetti della filiera coinvolti nel progetto sono identificati nelle seguenti categorie:

- Produttori/coltivatori
- Tecnici agronomici
- Consulenti tecnici
- Magazzini di deposito
- Centrali di condizionamento
- Operatori della logistica
- Piattaforme distributive
- Enti di certificazione

Le produzioni agricole veronesi considerate nella prima fase, sono state individuate nelle seguenti specie:

- Actinidia
- Ciliegie
- Fragole
- Mele
- Meloni
- Pesche
- Radicchio

Il progetto è presidiato da un comitato tecnico nominato dalla Camera di Commercio su indicazione degli enti e dei soggetti promotori, coadiuvato da tecnici specializzati e consulenti esterni, formulerà le regolamentazioni previste nelle varie categorie e per le varie specie ortofrutticole, nonché quelle a carattere generale.

#### Organizzazioni che hanno aderito al Sistema Qualità Verona:

ASSOCIAZIONE ESPORTATORI VERONESI  
CONFCOMMERCIO VERONA  
CONFCOOPERATIVE  
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI VERONA  
DISTRETTO ORTOFRUTTICOLO VENETO  
FE.DA.GRO. VERONA  
FEDERAZIONE COLTIVATORI DIRETTI VERONA  
LABORATORIO AGROALIMENTARE CCIAA DI VERONA  
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI VERONA  
A.E.P.O.  
A.P.O. SCALIGERA  
O.P. COP.  
O.P. NORD EST  
VERONAMERCATO

Il Progetto è stato sospeso a fine 2007.

È tuttora operativa una **convenzione con il Comune di San Martino** per la gestione della verifica di salubrità degli alimenti della mensa comunale.

## 6. SEZIONE GRANARIE E MANGIMISTICA

Nel 2007 è stata progettata e pianificata l'apertura della nuova sezione per l'effettuazione di analisi su granarie e mangimistica che, concluso a fine anno il periodo di training dei tecnici, ha iniziato ad operare sul mercato a partire da gennaio 2008; il primo anno di attività è stato soddisfacente sia in termini di fatturato sia in termini di affinamento delle tecniche analitiche e la sezione presenta buone opportunità di crescita sia in tema di ricerca di micotossine sia nella ricerca di OGM, attività sulle quali si sta procedendo allo studio di un piano di sviluppo.


## 7. PRIMA STRUTTURA PUBBLICA ITALIANA CERTIFICATA QS

Qs è un sistema privato di certificazione tedesca che prevede il controllo della qualità e la garanzia dei parametri di sicurezza del prodotto agroalimentare in tutti i passaggi della filiera. In termini semplici, ogni anello della catena che permette al prodotto di raggiungere le nostre tavole è oggetto di processi analitici specifici in grado di assicurarne e di assicurarci salubrità.

Un risultato non da poco dunque quello ottenuto dal Laboratorio della Camera di Commercio, soprattutto tenendo conto che Qs è il sistema di certificazione riconosciuto dalla grande distribuzione e dal mercato tedesco, all'oggi piazza principale di sbocco per le esportazioni ortofrutticole italiane ed in particolare veronesi.

Un valore aggiunto quindi sia per la competitività delle aziende del settore agroalimentare del nostro territorio sia per i consumatori, garantiti che il prodotto acquistato è controllato dal campo al banco del negozio ovvero ogni livello della filiera è stato oggetto di approfondimenti analitici in costante monitoraggio secondo standard specifici.

Il Laboratorio diviene quindi referente indispensabile per i processi di certificazione delle aziende del comparto ortofrutticolo che intendono posizionarsi all'interno di mercati europei e anche nazionali, dato che molte realtà della Gdo estera (LIDL, METRO, REWE, COOP, EDEKA, ALDI) ed in particolar

 <b>QS-anerkannte Labore QS Rückstandsmonitoring</b> <b>Frisches Obst, Gemüse und Kartoffeln</b> (QS approved laboratories residue monitoring fruit-vegetables-potatoes) (Stand 05.08.2008)	
Nr. No.	Labor laboratory
35	<b>Laboratorio Agroalimentare Camera di Commercio di Verona</b> Viale del Lavoro, 8 37135 Verona ITALIEN Tel: +39 (0)45 8233821 Fax: +39 (0)45 8203823 E-Mail: <a href="mailto:g.manuela.cottini@vr.camcom.it">g.manuela.cottini@vr.camcom.it</a> Ansprechperson: Frau Dr. Emanuela Cottini Akkreditierungsnummer SINAL Nr: 0641
36	<b>pH S.R.L.</b> Strada della Pesa, S.N.C. 50020 Tavarnelle in Val di Pesa (FI) ITALIEN Tel: +39 (0)55 80961 Fax: +39 (0)55 8071099 E-Mail: <a href="mailto:g.silvestri@phsrl.it">g.silvestri@phsrl.it</a> Ansprechperson: Frau Dr. Elisabetta Silvestri Akkreditierungsnummer SINAL Nr: 0059
37	<b>NEOTRON S.p.A.</b> Stradello Aggezzotti, 104 41010 Santa Maria di Mugnano (MO) ITALIEN Tel: +39 (0) 59 461711 Fax: +39 (0) 59 461777 E-Mail: <a href="mailto:neutron@neutron.it">neutron@neutron.it</a> Ansprechperson: Herr Dr. Gian Carlo Gatti Akkreditierungsnummer SINAL Nr: 0026
38	<b>R &amp; C Lab S.r.l.</b> Via Retrone 29/31 36022 Altavilla Vicentina ITALIEN Tel: +39 (0) 444 349040 Fax: +39 (0) 444 349041 E-Mail: <a href="mailto:giulio.lora@rcclab.it">giulio.lora@rcclab.it</a> Ansprechperson: Herr Dr. Giulio Lora Akkreditierungsnummer SINAL Nr: 0147
39	<b>Siliker Italia S.p.A.</b> Sede Amm. va: Via Marradi, 45 59100 Prato (PO) ITALIEN Tel: +39 (0) 574 4791 Fax: +39 (0) 574 479157 E-Mail: <a href="mailto:gn@coscetonatura.com">gn@coscetonatura.com</a> Ansprechperson: Herr Paolo Rotondo Akkreditierungsnummer SINAL Nr: 0144

© QS 2005 Seite 8 von 9

modo tedesca sono oggi ben presenti in Italia.

Nel settore "Frutta fresca, verdura e patate" infatti, se la base del sistema Qs è una formula di audit interna aziendale e riguarda quindi la parte gestionale attraverso percorsi organizzativi e di autocontrollo, è indispensabile per ogni soggetto un programma di

monitoraggio dei residui attraverso piattaforme analitiche certificate, al fine che il prodotto non superi o defici nei limiti ammessi da Qs, e nell'eventualità sia coadiuvato nell'identificazione delle cause e nella risoluzione del problema.

I prodotti vengono infatti sottoposti a campionatura casuale e in fase successiva a controllo per verificare se i valori dei limiti residuali previsti per legge siano conformi. Servizi di analisi che esclusivamente i Laboratori che hanno ottenuto la certificazione Qs possono svolgere, poiché accreditati secondo i parametri ed i metodi analitici richiesti.

## **8. LABORATORIO DI ANALISI – SINTESI ATTIVITÀ 2008**

Nel 2008 si è registrato un forte aumento delle richieste di analisi di tipo microbiologico, nel dettaglio soprattutto sulla matrice latte crudo.

A febbraio 2008 è stato acquistato un nuovo GC/MS per potenziare l'attività d'analisi del laboratorio.

A dicembre, dopo gara d'acquisto, aggiudicatasi da Waters s.p.a, è stata installata l'uplc/MS/MS con l'obiettivo di aumentare il numero di principi attivi ricercati e accreditati con la cromatografia liquida e diminuire tempi e costi di analisi.

## PROGETTI IN CORSO

Si tratta di progetti (in gran parte finanziati) ai quali l'Azienda Speciale partecipa in qualità di partner operativo o di ente capofila, sia a livello aziendale sia a livello di singolo servizio.

### 1. A LIVELLO AZIENDALE:

#### - partenariato operativo in progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo:

- FSE, Bando occupabilità, Linea 1 – capofila Provincia di Verona;
- FSE, Bando occupabilità, Linea 2 – capofila CSF Provolo Verona;
- FSE, Bando inclusione, capofila COSP Verona;
- FSE, Bando disoccupati, capofila ENAIP Verona,
- FSE, Bando disoccupati, capofila Anti Villafranca, Verona
- FSE, Bando disoccupati, capofila Ist. Don Calabria, Verona
- FSE, Bando disoccupati, capofila Ist. Provolo, Verona
- FSE, Bando disoccupati, capofila Ist. Stimmatini, Verona
- FSE, Bando disoccupati, capofila MAG Verona
- FSE, Bando adattabilità, Apiservizi s.r.l., Verona
- FSE, Bando adattabilità, CIPAT Veneto, Verona
- FSE, Bando disoccupati, Impresa Verde, Coldiretti, Verona
- FSE, Bando disoccupati, capofila Ist. Canossiano, Verona

#### -partecipazione al DISTRETTO FORMATIVO AGROALIMENTARE VERONA-ROVIGO

La Regione Veneto, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Direzione Generale – ha avviato in via sperimentale i Distretti Formativi. Si tratta di sistemi educativi locali che si caratterizzano per l'interazione di una pluralità di offerta educativa, frutto dell'insieme di rapporti e strumenti funzionali al conseguimento di obiettivi condivisi tra le diverse tipologie formative. Il Distretto Formativo si configura come contesto privilegiato di incontro tra le istanze provenienti dal mercato del lavoro e dal sistema economico e la progettazione dell'offerta formativa.

Il Distretto potenzia il consolidamento di relazioni stabili tra i diversi enti e soggetti istituzionali partner e garantisce il delinearsi di un'offerta formativa organica a livello territoriale. Esso facilita l'assunzione di decisioni consapevoli da parte degli studenti e delle famiglie sia nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado, sia in relazione ad eventuali cambiamenti di percorso e passaggi tra sistemi.

Sulla base delle esigenze territoriali connesse allo sviluppo tecnologico e alla ricerca, sono stati individuati i seguenti Distretti Formativi, ciascuno rappresentato da un Istituto capofila:

- Meccatronica - Vicenza - I.T.I.S. "Rossi"
- Robotica - Verona - I.P.S.I.A. "Giorgi"
- Agroalimentare - Verona e Rovigo - I.I.S. "Carnacina"



- Agroalimentare - Padova e Rovigo - I.S.I. "Duca degli Abruzzi"
- Moda - Belluno, Padova e Treviso - I.I.S. "Ruzza Pendola"
- Turistico - Venezia e Belluno - I.P.S.S.A.R.C.T. "Cornaro"
- Nautico - Venezia - I.I.S. "Cini"

## Gli obiettivi

La Camera di Commercio di Verona, attraverso Verona Innovazione, ha aderito al Distretto Formativo Agroalimentare interprovinciale Verona-Rovigo con capofila l'Ist. Carnacina di Bardolino. Un rappresentante dell'Azienda Speciale partecipa alle riunioni del Comitato Esecutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) formata tra i soggetti aderenti.

Il Distretto Formativo progetta e quindi realizza azioni coerenti con il settore specifico di riferimento, quali:

- sperimentazione di nuovi percorsi di formazione integrata nel Biennio della Scuola secondaria di secondo grado, nei percorsi professionalizzanti nel secondo ciclo e, in particolare, nel biennio post-qualifica degli Istituti professionali;
- realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- sperimentazione di modalità innovative di riconoscimento di crediti nei passaggi tra sistemi in senso verticale e orizzontale;
- attivazione di laboratori di recupero degli apprendimenti da parte delle Istituzioni formativo-scolastiche coinvolte;
- azioni di sistema e, in particolare, di formazione comune dei formatori;
- sperimentazione di nuove modalità di Alternanza Scuola-Lavoro;
- iniziative per l'apprendimento permanente degli adulti.

I partner del Distretto (Giunta Regionale, Allegato A al Decreto n. 47 del 21/05/07):

ISTITUTO CAPOFILA IIS I. CARNACINA  
CONFINDUSTRIA (VR)  
CONFINDUSTRIA (RO)  
UGAV - UNIONE GARDESANA ALBERGATORI VERONESI GARDA (VR)  
EBT - ENTE BILATERLAE PER IL TURISMO -GARDA (VR)  
CONFESERCENTI DI VERONA  
CSF STIMMATINI DI VERONA  
ENAIP VENETO  
VERONA INNOVAZIONE (VR)  
POLESINE INNOVAZIONE (RO)  
ISTITUTO FERMI (VERONA)  
ISTITUTO MARCO POLO (VERONA)  
ISTITUTO ALBERGHIERO (ADRIA)  
PROVINCIA DI VERONA  
PROVINCIA DI ROVIGO  
SLOW FOOD (VR)

## 2. COME SINGOLO SERVIZIO

### Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni

- Progetto del Comune di Verona: "Allegato 1 Regione Veneto: orientamento per adulti";

## Sportello Stage:

- Internship Project: stage internazionali per le scuole superiori;
- Stage estivi: progetto per la realizzazione di tirocini formativi nelle aziende veronesi.

## Servizio Nuova Impresa:

- “Progetto Erasmus per giovani imprenditori”: l'Unione europea ha lanciato il programma Erasmus per Giovani Imprenditori, per favorirne la formazione e lo scambio di esperienze. Il programma di scambio offrirà a quasi 1000 giovani imprenditori la possibilità di passare un periodo fino a sei mesi lavorando fianco a fianco con un imprenditore affermato in un altro Paese europeo, per imparare come avviare e far crescere la propria azienda. Il progetto è coordinato a livello regionale da Unioncamere e vede la partecipazione della rete regionale dei Servizi Nuova Impresa del Veneto;

## Sportello Formazione e Corsi:

- lo Sportello Formazione e Corsi è partner di corsi gratuiti IFTS Istruzione e Formazione Tecnico Superiore, finanziati dalla Regione Veneto;
- progetto di sensibilizzazione e di promozione della cultura della responsabilità sociale di impresa;

## Sportello Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro:

- progetto di sensibilizzazione e di promozione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro “Aziende sicure”;
- progettazione ed erogazione di corsi ai sensi del D.Lgs. 195/03;
- progettazione ed erogazione di corsi “Tecnico Gestione rifiuti”.

## PRINCIPALI PROGETTI CONCLUSI

Di seguito i principali e maggiormente significativi progetti conclusi negli anni passati:

- **Donne, la nuova forza dell'impresa, PROGRAMMA REGIONALE 2008 PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE:** con questo progetto la Regione Veneto ha promosso lo sviluppo dell'imprenditoria femminile. Nell'ambito del Programma Regionale 2008, promosso dall'Assessorato alle Politiche di Bilancio, Imprenditoria Femminile e Pari Opportunità, Verona Innovazione in collaborazione con la Fondazione Giacomo Rumor - Centro Produttività Veneto di Vicenza ha realizzato una serie di interventi informativi e seminari sul territorio provinciale.
- **Progetto RETE IMPRESA:** progetto di marketing territoriale finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità locali e all'attrazione di nuovi investimenti per un rilancio dell'area intercomunale in Obiettivo 2 del Baldo e della Lessinia. L'iniziativa ha coinvolto Verona Innovazione nell'organizzazione e promozione nonché degli eventi di apertura e chiusura del progetto, che ha avuto come ente capofila il Consorzio Pro Loco della Valpolicella.
- **Progetto Equal “ECCOMI Economia di Condivisione e Microcredito” (luglio 2005-dicembre 2007):** progetto finanziato dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Veneto, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal a sostegno di nuove forme del lavoro e della socialità. Il suo intento principale è stato quello di promuovere la coesione e il radicamento sociale attraverso la promozione

dell'economia sociale e l'inserimento lavorativo nei territori coinvolti nel progetto: Verona, Belluno, Rovigo, Venezia. Il progetto ha reso disponibili per le imprese sociali strumenti di programmazione, gestione e controllo finalizzati allo sviluppo dell'efficienza produttiva e dell'efficacia degli obiettivi di inclusione (bilancio sociale, *balanced score card*, business plan partecipato, ecc.), creando anche occasioni di confronto con le imprese profit e le PA per l'apertura di nuovi mercati di attività.

- **Internship Project: stage internazionali per le scuole superiori (a.s. 2004/2005, a.s. 2005/2006, a.s. 2006/2007, a.s. 2007/2008):** progetto di promozione di esperienze di stage all'estero per gli allievi delle classi III, IV e V delle Scuole superiori statali e paritarie veronesi, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale;
- **VINCENT:** progetto per la promozione dell'innovazione tecnologica nel distretto del mobile classico della bassa veronese (marzo 2003 – marzo 2005); attraverso la sensibilizzazione delle imprese alla cultura dell'innovazione, il Progetto ha avuto l'obiettivo di rilanciare il distretto del mobile della bassa veronese ed è stato cofinanziato da Veneto Innovazione attraverso la L.R. 36/95;
- **Progetto Equal "MACRAMÈ Reti e altri intrecci di economia sociale per il terzo settore" (settembre 2002-giugno 2005):** progetto finanziato dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Veneto, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal a sostegno di nuove forme del lavoro e della socialità, Macramè ha avuto lo scopo di rafforzare il processo di crescita dell'economia sociale nella realtà veronese, favorendone l'espansione e lo sviluppo attraverso l'intreccio con le azioni degli altri soggetti della comunità locale e collocandosi in una dimensione europea; La partnership del progetto:
  - MAG Società Mutua per l'Autogestione;
  - Verona Innovazione;
  - CUOA (Vicenza);
  - Università di Padova;
  - CNCA (Rovigo);
  - Comune di Belluno e CON.SVI.PO. Consorzio per lo Sviluppo del Polesine;
  - Comune di Verona, Assessorato ai Servizi Sociali;
  - Mag Venezia;
  - Comune di Venezia;
  - Sviluppo Italia Veneto.
- **Progetto S.A.F.E. COMMERCE (anni 2002-2003):** scopo del progetto era lo sviluppo integrato di nuove forme di garanzia e di fiducia nei servizi on line, al fine di promuovere e facilitare gli accessi telematici con la pubblica amministrazione e di moltiplicare le negoziazioni nell'ambito del commercio elettronico, per un nuovo posizionamento competitivo, orientato al cliente, delle PMI venete;
- **Progetto "VERONA CHIAMA CINA"** (febbraio-agosto 2003): Verona Innovazione ha ideato e coordinato l'organizzazione di un corso sperimentale di lingua italiana ad indirizzo giuridico – economico - aziendale per 10 laureati cinesi della durata di 6 mesi con stage in azienda e con ospitalità presso strutture ricettive universitarie;
- **Progetto IFTS "STONEMASTER-Tecnico del Marmo e della Pietra"** (settembre 2003-ottobre 2004): corso gratuito, finanziato da Regione Veneto e dal Ministero dell'Istruzione, che ha consentito a 20 giovani diplomati di inserirsi professionalmente in qualità di tecnici del marmo e della pietra, presso le aziende veronesi del settore;

- **Progetto “La piazza dei sapori” (primavera 2003):** organizzata da Confesercenti Verona con la collaborazione di Verona Innovazione, mostra-mercato dei prodotti tipici veronesi, veneti ed italiani, per la valorizzazione della competenza enogastronomica italiana.

#### **Progetti conclusi a valere sui fondi camerali di perequazione:**

- Progetto Fondo di Perequazione 2005 “Dispositivi di orientamento: il tirocinio formativo (D.M. 142/98)”;
- Progetto Fondo di Perequazione 2005 “Internship project: l’alternanza scuola-lavoro vissuta come esperienza lavorativa transnazionale”;
- Progetto Fondo di Perequazione 2004 “Tirocini e Riforma Biagi”;
- Progetto Fondo di Perequazione 2004 “Alternanza scuola-lavoro e tirocini all'estero per le scuole superiori veronesi”;
- Progetto Fondo di Perequazione 2003 “Riforma Biagi: un’opportunità per i giovani e le imprese ”;
- Progetto Fondo di Perequazione 2003 “Alternanza scuola lavoro: un modello di formazione in azienda”;
- Progetto Fondo di Perequazione 2002 “Lo stage come modello di alternanza scuola lavoro”;
- progetto Fondo di Perequazione 2002 “Giovani-Impresa: progetto di orientamento per la diffusione dell’imprenditorialità” (II annualità);
- progetto Fondo di Perequazione 2001 “Giovani-Impresa: progetto di orientamento per la diffusione dell’imprenditorialità”;
- progetto Fondo di Perequazione 2001 “Sportello Stage, orientamento e alternanza scuola-lavoro”.

## **LE CERTIFICAZIONI**

Verona Innovazione opera con i criteri e secondo i requisiti previsti della norme vigenti in ambito “qualità”, avendone fatto oltre che la sua mission anche un modo d’essere:

- nel giugno 2005 è stata **accreditata presso la Regione Veneto come organismo di formazione per gli ambiti formazione continua e orientamento** (L.R. 19/2002 – cod. 2671/A0358). La Regione Veneto ha introdotto, con la Legge Regionale n. 19 del 2002, un sistema di accreditamento teso a garantire la qualità dei servizi offerti dagli Enti di formazione che viene rilasciato a seguito della verifica dei requisiti qualitativi in relazione a competenze professionali, capacità logistiche, affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell’organismo, livelli di efficacia ed efficienza delle attività precedentemente realizzate ed interrelazioni maturate con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio. Gli organismi di formazione accreditati possono così offrire percorsi di formazione progettati sulla base delle esigenze del sistema economico, del mercato del lavoro e in risposta alle politiche formative definite dall’Ente Pubblico responsabile della programmazione;
- il Laboratorio di Analisi ha conseguito l’**accreditamento SINAL** nel dicembre 2005 a seguito dell’iter iniziato nel 2004, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e composto da una serie di passaggi che comprendono tra gli altri l’elaborazione della documentazione a supporto dell’intero sistema gestionale e ovviamente lo sviluppo e la validazione dei metodi di prova. Durante il primo dei quattro anni del percorso di accreditamento, il laboratorio ha redatto un proprio manuale per la

gestione della qualità e allestito numerosi metodi di analisi correlati dai relativi documenti di validazione necessari per l'accreditamento. Alla fine dell'anno 2005 il SINAL ha riconosciuto validi questi metodi di analisi e ha concesso l'accreditamento per le prove di analisi su terreni e analisi su ortofrutta;

- nel agosto 2006 è stato acquisito la **Certificazione di qualità ISO 9001: 2000**, per gli ambiti formazione continua e orientamento. La società certificatrice è il DNV;
- nel 2007, il Laboratorio Agroalimentare diventa la prima struttura pubblica italiana **certificata Os (Qualità e Sicurezza)**, sistema di certificazione riconosciuto dalla grande distribuzione e dal mercato tedesco, all'oggi piazza principale di sbocco per le esportazioni ortofrutticole italiane ed in particolare veronesi.

## PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Verona Innovazione ha partecipato, assieme alla Camera di Commercio di Verona, a manifestazioni fieristiche:

### 1. FRUITLOGISTIC BERLINO

Il Laboratorio di Analisi di Verona Innovazione ha partecipato a Fruitlogistic 2008, la più importante manifestazione internazionale del comparto ortofrutticolo, in collaborazione con Veronamercato presso lo stand della Regione Veneto.

### 2. JOB & ORIENTA 2008

Verona Innovazione, come di consueto, ha partecipato all'edizione annuale di *Job & Orienta*, mostra-convegno nazionale dedicata alla scuola, all'orientamento, alla formazione, al lavoro, tenutasi il 20/21/22 novembre 2008 presso la Fiera di Verona.

Di particolare rilievo la presentazione ufficiale della terza edizione di *Internship Project: stage internazionali per le scuole superiori* iniziativa che per l'occasione ha visto la partecipazione del

VicePresidente Paolo Ambrosini, del prof. Pontara (Dirigente Generale del U.S.P. di Verona - ex Provveditorato) e della prof.ssa Laura Donà (Dirigente Interventi Educativi del medesimo U.S.P. di Verona). Gli Istituti che hanno già sviluppato il progetto hanno presentato per mezzo degli allievi beneficiari i risultati ottenuti in termini di competenze acquisite e esperienze realizzate, trasferendo la loro esperienza ai partecipanti.

